

# **PENSIONATO CONTESSI-SANGALLI FONDAZIONE O.N.L.U.S.**



## **Bilancio sociale dell'esercizio chiuso**

**al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Decreto legislativo**

**n. 117/2017**

# SOMMARIO

§ 1. PREMESSA .....	3
§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE .....	4
§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE .....	5
[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL B. SOCIALE.....	5
[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE.....	6
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE .....	13
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE .....	19
[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ .....	32
[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA .....	47
[A.7] ALTRE INFORMAZIONI .....	51
[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO .....	53

.....

## §.1 PREMESSA

Il presente documento rappresenta il Bilancio Sociale del Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione O.N.L.U.S., riferito all'esercizio finanziario chiuso il 31/12/2022.

E' redatto in conformità alle disposizioni definite dall'art. 14, comma 1, del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, e in osservanza delle "Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore", adottate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Attraverso il Bilancio Sociale la Fondazione intende fornire a tutti i propri interlocutori, direttamente o indirettamente interessati all'attività dell'Ente, in maniera imparziale e indipendente da interessi di parte, informazioni chiare e trasparenti in merito alle attività svolte nel corso dell'anno, ai risultati ottenuti e alle responsabilità coinvolte, facendo emergere:

- l'identità, i valori e la missione perseguiti dall'organizzazione;
- gli impatti economici, sociali ed ambientali che la stessa ha generato nel territorio in cui opera;
- il bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e gli impegni assunti nei loro confronti;
- il grado di raggiungimento degli obiettivi programmati e il piano di miglioramento per il futuro.

Il Bilancio Sociale, offrendo elementi utili ad ampliare e migliorare la conoscenza dell'organizzazione, costituisce quindi un utile strumento per stabilire un dialogo continuativo con tutti i portatori di interesse, favorendo in tal modo, anche sotto il profilo etico-sociale, la possibilità di valutazione e di scelta da parte degli utenti e la partecipazione attiva della comunità locale, dei familiari, del volontariato, delle Istituzioni e dei benefattori.

Ma è anche un'opportunità per riflettere sul proprio operato, per sviluppare, all'interno dell'organizzazione, processi di analisi e controllo dell'efficacia delle azioni messe in atto e per migliorare i propri processi gestionali.

## §.2 PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'*Ente* e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** sono stati individuati i principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione ed inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire loro di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'*Ente*;
- **trasparenza:** è chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte, e completa; riguardano gli aspetti sia positivi che negativi della gestione, senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* è tale da rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** i dati positivi riportati nel bilancio sociale sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non sono sottostimati; gli effetti incerti inoltre non sono prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni, con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi elencati, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale"*:

- **identificazione:** viene fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è inoltre evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);

- **inclusione:** tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono essere motivate;
- **coerenza:** viene fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, corrisponde al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie sono espresse nell'unica moneta di conto.

### §.3 STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente bilancio sociale, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate:

- [A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE
- [A.2] INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE
- [A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE
- [A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE
- [A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ
- [A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA
- [A.7] ALTRE INFORMAZIONI
- [A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

#### [A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

##### **Standard di rendicontazione utilizzati**

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente bilancio sociale, le indicazioni:

- delle *“Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit”* approvate nel 2010 dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello *“standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale”*, secondo le previsioni dell'ultima versione disponibile.

##### **Cambiamenti significativi di perimetro**

Non si segnalano cambiamenti significativi nel perimetro utilizzato e nei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

##### **Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.**

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell'Ente. Per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

## [A.2] INFORMAZIONI GENERALI SULL' ENTE

<b>Nome dell'ente</b>	Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione O.N.L.U.S.
<b>Codice Fiscale</b>	81002160166
<b>Partita IVA</b>	01911640165
<b>N. Iscrizione al R.E.A. di Bergamo</b>	348305
<b>Telefono</b>	035/971101 035/988313
<b>Fax</b>	035/973816
<b>PEC</b>	contessisangalli@pec.buffetti.it
<b>Sito internet</b>	www.contessisangalli.it
<b>Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012</b>	ETS – In attesa di iscrizione al R.U.N.T.S. (ora Fondazione O.N.L.U.S.)
<b>Indirizzo sede legale</b>	Costa Volpino (BG), Via degli Ulivi n.1.
<b>Altre sedi</b>	----

### Aree territoriali di operatività

La Fondazione accoglie utenti provenienti dalla Regione Lombardia, con prevalenza di residenti nei Comuni dell'Ambito Alto Sebino, della Val Cavallina e della Valcamonica.  
A norma di Statuto i residenti nel Comune di Costa Volpino hanno priorità d'ingresso.

### Valori e finalità perseguite

La Fondazione non ha scopo di lucro ed opera in via esclusiva o principale per realizzare attività di interesse generale, con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'attività primaria consiste nell'erogazione di interventi e prestazioni sanitarie, socio-sanitarie, riabilitative ed educative a persone svantaggiate per condizioni fisiche, psichiche, economiche o sociali, ricoverate, in modo permanente o temporaneo, presso la RSA direttamente gestita.  
Tutte le iniziative di assistenza, materiali, morali, sociali, sono ispirate a ideali umanitari e cristiani.

Nello specifico si possono evidenziare i seguenti principi come elementi di orientamento dell'azione di tutti i soggetti coinvolti:

- Considerare le persone come portatrici di bisogni e di risorse;
- Prendersi cura dei bisogni espressi, attraverso un costante miglioramento delle attività e dei processi, con attenzione alle risorse economiche disponibili;
- Mettere al centro dell'organizzazione l'utente e la sua famiglia;
- Valorizzare le risorse umane e gestire percorsi di crescita professionale;
- Ricercare con continuità il miglior servizio al minor costo possibile;
- Aprirsi al territorio, cooperando attivamente con la Istituzioni locali e con altri soggetti del Terzo settore, partecipando a tavoli di lavoro e a momenti di confronto, finalizzati alla

progettazione e alla gestione di nuovi servizi, in relazione all'evoluzione dei bisogni della comunità;

- Coinvolgere nelle attività della Fondazione il volontariato, la comunità locale e la rete familiare e amicale dei propri utenti, anche attraverso iniziative di formazione orientate al supporto dei soggetti fragili e alla diffusione di buone prassi;
- Ricercare costantemente modalità di approvvigionamento che stimolino la concorrenza;
- Operare con trasparenza,
- Essere aperti e disponibili al confronto.

I principi ispiratori della politica aziendale, in ottemperanza alle vigenti normative nazionali e regionali in materia di strutture socio-sanitarie, sono stati declinati nel **Codice Etico**, approvato dal Consiglio di Amministrazione nel dicembre 2012, in cui sono dichiarati i valori e l'insieme dei diritti-doveri e delle responsabilità della Fondazione nei confronti dei portatori di interesse:

- **Rispetto della persona**

L'Amministrazione assicura agli ospiti modalità e livelli di intervento assistenziali e sanitari che si avvicinino il più possibile ai criteri qualitativi desiderati, secondo principi e canoni propri dei migliori protocolli.

Inoltre salvaguarda l'integrità fisica e rispetta l'integrità morale dei propri operatori, garantendo condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale, ambienti di lavoro sicuri e salubri, rispetto delle competenze e delle capacità individuali.

- **Imparzialità e pari opportunità**

L'Amministrazione rifiuta qualsiasi discriminazione basata sull'età, sul sesso, sullo stato di salute, sulla nazionalità, sulla razza, sulle credenze religiose, su opinioni politiche e stili di vita diversi e si impegna affinché tale principio venga rispettato da tutti i suoi dipendenti e collaboratori, a qualsiasi livello, con gli ospiti e gli utenti e nelle relazioni interpersonali in genere.

- **Rispetto dei principi e delle norme vigenti**

L'Amministrazione, nello svolgimento delle proprie attività istituzionali, si impegna a rispondere alle attese sociali ed ai bisogni di tutti i portatori di interesse, interni ed esterni, nel rispetto dei principi della Costituzione italiana e delle normative vigenti;

- **Onestà e correttezza**

Tutti i soggetti che operano per conto della Fondazione si impegnano ad uniformare la propria attività a quanto stabilito dalle norme e dalle procedure interne, e a comportarsi secondo lealtà, onestà e correttezza.

- **Riservatezza**

L'Amministrazione si assicura che le informazioni in proprio possesso siano trattate con riservatezza e sicurezza, e garantisce l'osservanza delle normative sul trattamento dei dati personali. Ai dipendenti ed ai terzi che collaborano con la Fondazione è fatto divieto di utilizzare le informazioni di cui sono venuti a conoscenza per scopi diversi rispetto alla stretta esplicazione delle funzioni d'ufficio.

- **Partecipazione**

La partecipazione viene garantita tramite un'informazione corretta, chiara e completa circa i servizi offerti, la possibilità di esprimere una valutazione sulla qualità delle prestazioni erogate e di inoltrare reclami o suggerimenti per il miglioramento dei servizi, il coinvolgimento delle associazioni di volontariato e delle Istituzioni territoriali.

- **Efficienza ed efficacia**

Il servizio viene erogato in modo da garantire un ottimale rapporto tra risorse impiegate, attività svolte e risultati ottenuti. La politica gestionale è informata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e tesa a conseguire il pareggio di bilancio attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi.

- **Trasparenza**

L'attività della Fondazione è improntata alla massima trasparenza. I soggetti che con la stessa hanno rapporti vengono posti nella condizione di avere informazioni complete e precise sulle attività che li riguardano o che riguardano i loro assistiti, fornendo loro tutti i dati necessari per operare scelte consapevoli. Nello svolgimento degli adempimenti di carattere economico vengono resi noti i comportamenti utili per cogliere il reale andamento economico della Fondazione e per consentire di verificare una condotta senza scopo di lucro, come è nelle regole Statutarie. Le informazioni e le comunicazioni sono rese in termini chiari e accessibili, allo scopo di consentire la facile e generale comprensione.

- **Rispetto dell'ambiente**

L'Amministrazione riconosce l'ambiente come elemento costituente fondamentale per il perseguimento della condizione di benessere della collettività, e si adopera affinché ogni sua attività si svolga nel rispetto dell'ambiente ed in funzione della tutela della salute pubblica, in conformità con le direttive nazionali, regionali e locali in materia.

## **Vision**

In oltre 50 anni di attività la Fondazione ha operato per il miglioramento continuo delle condizioni di vita dei propri ospiti, ed ancora oggi tale concetto accompagna e orienta le scelte dell'Amministrazione.

Nel tempo, l'approccio olistico alla persona e la passione professionale e umana profusa in ogni singolo gesto del quotidiano, hanno contribuito a creare intorno al "Pensionato Contessi-Sangalli" un'ottima reputazione, grazie soprattutto al "passaparola" dei propri utenti.

Risulta quindi di fondamentale importanza non disperdere il patrimonio di valori che si è arricchito nel corso degli anni, attraverso l'esperienza diretta della presa in carico di persone fragili, delle loro storie personali diverse una dall'altra, delle loro identità e unicità, e trasmettere alle prossime generazioni di amministratori, quadri, operatori di tutte le diverse aree di attività, non solo una realtà solida dal punto di vista finanziario, ma anche la capacità di mantenere il giusto equilibrio tra valore sociale e valore economico delle scelte effettuate.

Nonostante la progressiva diminuzione delle risorse pubbliche a disposizione per l'assistenza agli anziani e la crisi globale che sta investendo il nostro pianeta, ci piace immaginare un futuro in cui la qualità dei servizi erogati non debba diminuire e in cui si possa continuare a dare risposte appropriate e personalizzate ai bisogni delle persone fragili.

In tal senso riteniamo strategia vincente la creazione di sinergie e relazioni con gli Enti e le Associazioni territoriali, che consentano di mettere in comune capacità ed esperienze, ottimizzando l'utilizzo delle risorse.

**Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/20017)**

Le attività statutarie individuate ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs 117/2017 sono le seguenti:

- interventi e servizi sociali alle famiglie e assistenza e cura degli anziani e dei disabili;
- interventi e prestazioni sanitarie;
- prestazioni socio-sanitarie;
- formazione e aggiornamento del personale e dei soggetti che intendono operare nel settore, a titolo professionale o di volontariato;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche, ricreative e turistiche di interesse sociale;
- effettuazione di attività di raccolta fondi, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Fondazione potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie o utili alla realizzazione degli scopi istituzionali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi.

La Fondazione non ha scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di quote di compartecipazione alla spesa, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017.

in particolare:

- i compensi ad Amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali sono proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze e comunque non sono superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi non sono superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81;
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi non superiori al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque sono avvenute a condizioni di mercato;
- non sono stati corrisposti interessi passivi a soggetti diversi dalle banche (articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

L'Ente non svolge attualmente attività diverse ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017.

### **Collegamento con altri Enti del Terzo Settore**

E' in atto una convenzione con il C.I.F. (Centro Italiano Femminile) per l'effettuazione di attività di volontariato presso la RSA.

Quando possibile si effettuano attività in collaborazione con altre RSA della zona, finalizzate alla riduzione dei costi di determinati servizi (formazione del personale, acquisto comune di materiali di consumo o servizi).

### **Collegamento con Enti Pubblici**

La Fondazione intrattiene rapporti con gli Enti pubblici che governano, finanziano e controllano il sistema dei servizi e/o che contribuiscono a dare risposte ai bisogni degli utenti, tra i quali:

**Regione Lombardia:** definisce la normativa di riferimento e concede l'accreditamento alle strutture socio-sanitarie;

**ATS di Bergamo:** effettua il controllo sulle attività della Fondazione e verifica il mantenimento dei requisiti gestionali, strutturali e di appropriatezza assistenziale previsti dalla normativa di settore – Eroga le quote di compartecipazione alla spesa sanitaria, per i posti letto contrattualizzati; organizza riunioni periodiche e tavoli di lavoro per la condivisione di buone prassi e la definizione di protocolli operativi;

**Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi:** Predisporre il Piano di Zona, sulla scorta delle esigenze espresse dal territorio; supporta e stimola la Fondazione nella sperimentazione ed attuazione di progetti di miglioramento; attraverso il servizio di Segretariato Sociale segnala persone in particolare situazione di fragilità e bisognose di assistenza.

**ASST Bolognini di Seriate:** attraverso il personale del presidio ospedaliero di Lovere eroga agli ospiti della Fondazione le prestazioni sanitarie non effettuabili in RSA, esegue le indagini diagnostiche e di laboratorio e le visite specialistiche.

**ASST di Vallecarnonica e altre Aziende Ospedaliere:** effettuano le indagini diagnostiche e le visite specialistiche in alternativa all'ASST Bolognini di Seriate

**Comuni:** Compartecipano alla spesa per retta di degenza degli ospiti aventi diritto.

### **Contesto di riferimento**

Il contesto operativo di riferimento è costituito principalmente dal bacino dell'ex Comunità Montana Alto Sebino, territorio di 103 Km<sup>2</sup>, in parte montano, formato da 10 Comuni, con nuclei abitativi di piccole o medie dimensioni.

La popolazione all'01/01/2021 consta di 29.942 abitanti, concentrati prevalentemente nei Comuni di Costa Volpino, Lovere, Sovere e Rogno. Il 25,3% della popolazione è costituita da persone con più di 65 anni di età, tra cui il 7,81% sono ultraottantenni. (dati ISTAT)

Il territorio si caratterizza negli ultimi anni:

- per una contrazione delle possibilità occupazionali dovuta alla persistente crisi economica;
- per una riduzione della natalità e una presenza importante di popolazione anziana, spesso con bisogni assistenziali complessi e situazioni di non autosufficienza;

- per un impoverimento delle reti familiari.

Le esigenze sanitarie e assistenziali del territorio vengono garantite dall'ASST di Bergamo Est, attraverso i propri presidi ospedalieri e i servizi domiciliari e da una serie di soggetti del Terzo Settore (privati e Associazioni di volontariato), tra cui questa Fondazione, che partecipano attivamente alla realizzazione del sistema di servizi.

Sul territorio sono presenti, oltre alla nostra, altre due RSA, per un totale di 291 posti letto. Le persone che usufruiscono dei nostri servizi sono per lo più "grandi anziani" pluripatologici, non assistibili al proprio domicilio.

Negli anni più recenti si registra un incremento della domanda anche per persone relativamente giovani, affette da malattie degenerative in età precoce, o in condizioni di terminalità.

### **Rete associativa cui l'ente aderisce**

L'Ente aderisce alle Organizzazioni di categoria, Uneba Lombardia, Arlea e A.C.R.B., che partecipano ai tavoli di lavoro regionali o locali che si occupano di programmazione di interventi in ambito socio-sanitario, facendosi portavoce delle istanze e dei suggerimenti provenienti dai loro associati, e indirizzano l'attività degli aderenti, avvalendosi di esperti in campo sociale e normativo.

### **Cenni storici**

Il Pensionato Contessi-Sangalli nasce per volontà del Cav. Francesco Contessi, cittadino di Costa Volpino, che si distinse durante il periodo bellico fino a conseguire il grado di Tenente Colonnello. Combattè sul fronte albanese e soffrì la prigionia, maturando in sé la fede nella libertà che lo accompagnò per tutta la vita. Uomo di animo sensibile, alla sua morte, l'8 settembre 1965, lasciò un testamento olografo, in cui disponeva di devolvere al Comune di Costa Volpino gran parte del suo patrimonio, vincolandolo alla costruzione di una Casa di Riposo per persone anziane bisognose.

**1969** Il 9 maggio, terminata la costruzione dell'edificio ed approvato lo Statuto, la Fondazione viene eretta in Ente morale di diritto pubblico, con Decreto del Presidente della Repubblica Giuseppe Saragat, assumendo la denominazione di "Pensionato Ten. Col. Cav. Francesco Contessi".

**1970** Il 1° gennaio la Fondazione inizia la propria attività, consistente, a termini di Statuto, nel "ricovero, assistenza e mantenimento di poveri di ambo i sessi, inabili a qualsiasi proficuo lavoro, aventi domicilio nel Comune di Costa Volpino". L'edificio comprende 61 posti letto.

**1988-1990** Con l'approvazione del Piano Regionale Socio-Assistenziale, inizia il processo di miglioramento della qualità dell'assistenza, in rapporto alle mutate esigenze degli ospiti, che richiedono sempre maggiori prestazioni di tipo sanitario e relazionale, accanto alle tradizionali attività di accudimento. Vengono introdotte in organico nuove figure professionali addette alla cura degli ospiti: il medico, il fisioterapista e l'educatore professionale, in aggiunta al personale di assistenza e infermieristico, già presente sin dall'inizio dell'attività.

**1991** Il 23 dicembre viene rilasciata dalla Provincia di Bergamo autorizzazione al funzionamento per n. 61 posti letto, subordinata alla realizzazione di opere di adeguamento della struttura ai requisiti tecnico-strutturali previsti dal Piano Regionale Socio-Assistenziale.

**1991-1992** L'edificio Istituzionale, viene sottoposto ad un primo adeguamento agli standards previsti dalla normativa regionale. Viene costruito il reparto protetto per persone non autosufficienti,

mediante sovrizzo della struttura, l'intero impianto elettrico viene messo a norma, vengono realizzati la palestra, l'impianto di distribuzione ossigeno e la rampa passerella per il superamento delle barriere architettoniche. Il numero di posti letto rimane invariato.

- 1999** In seguito alla riorganizzazione ed ottimizzazione degli spazi abitativi, il 7 giugno viene rilasciata dalla Provincia di Bergamo nuova autorizzazione al funzionamento per n. 66 posti letto, di cui 57 destinati a persone totalmente o parzialmente non autosufficienti.
- 2001** Viene approvata da regione Lombardia la D.G.R. 7435, che introduce nuovi ed ulteriori requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento delle strutture socio-sanitarie, sia relativamente alle caratteristiche delle aree destinate alla residenzialità, sia dal punto di vista gestionale, organizzativo e di miglioramento della qualità delle prestazioni erogate. L'Amministrazione approva il piano programma di adeguamento, da completarsi entro il 31/12/2007.
- Viene introdotta per la prima volta la scheda S.O.S.I.A. per la valutazione delle condizioni socio-sanitarie degli ospiti, in base alle patologie presenti e al grado di mobilità e di cognitivtà.
- 2004** Il 1° gennaio, viene approvata la Legge Regionale di riordino delle I.P.A.B, il Pensionato si trasforma in Fondazione Onlus (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale), entrando a far parte del sistema integrato di Servizi Sociali di Regione Lombardia.
- 2005-2006** Vengono effettuati i lavori di adeguamento alla DGR 7435/2001. Sensibili allo sforzo economico sostenuto, due fratelli ospiti della Casa, i Sgg.ri Marco e Mauro Sangalli, in segno di gratitudine per la qualità delle cure ricevute, devolvono alla Fondazione una cospicua somma, che consente di terminare le opere senza ricorrere al credito bancario. In segno di riconoscenza, l'Amministrazione decide di cointestare la Fondazione ai due benefattori.
- 2006** Il 26 ottobre nasce il "Pensionato Contessi-Sangalli Fondazione O.N.L.U.S." e ne viene approvato il nuovo Statuto.
- 2007** Ultimati i lavori di adeguamento alla DGR 7435/2001, con contestuale ampliamento della capacità ricettiva della struttura, il 9 marzo l'ASL di Bergamo rilascia nuova autorizzazione al funzionamento per n. 80 posti letto, tutti dedicati ad ospiti totalmente o parzialmente non autosufficienti.
- 2009-2010** Con deliberazioni regionali n. 396/2009 e 255/2010 tutti i posti letto vengono accreditati ed ammessi a finanziamento regionale, per le prestazioni sanitarie erogate agli ospiti.
- 2013** L'Amministrazione bandisce un concorso di idee tra gli allievi della scuola media di Costa Volpino, per elaborare il logo della Fondazione. Tra le varie proposte viene scelto un pittogramma che simboleggia, nelle lettere maiuscole stilizzate, P, C e S, un adulto, un bambino e un anziano, uniti sotto lo stesso tetto, a significare che fra le varie fasi della vita c'è continuità, e nessuno perde il proprio ruolo nemmeno quando ha bisogno di maggiori cure ed assistenza.
- 2016** L'Ente ottiene la certificazione di quality management System, secondo la norma UNI EN:ISO 9001:2015, garanzia di conformità dei propri processi gestionali alle disposizioni di Legge e di una politica orientata alla ricerca del miglioramento continuo delle prestazioni offerte.
- 2017** Viene approvato il D. Lgs 117 (Codice del Terzo Settore). Per non perdere i benefici derivanti dalla normativa fiscale sulle O.N.L.U.S., l'Amministrazione delibera la trasformazione della

Fondazione in Ente del Terzo Settore. Il nuovo Statuto viene approvato con atto notarile del 22/10/2020, ma entrerà in vigore solo dopo l'iscrizione nel R.U.N.T.S. (Registro Unico del Terzo Settore), di cui si attende l'operatività.

**2018-2020** L'Amministrazione delibera di effettuare un ulteriore ampliamento della Struttura, che prevede da una parte l'adeguamento della superficie di alcuni locali comuni e di servizio (cucina, spogliatoi, salone), alle nuove esigenze degli utilizzatori (personale dipendente e utenti), dall'altra la realizzazione di 3 camere di degenza, con ulteriore incremento di 6 posti letto. Vengono creati anche un salone polifunzionale all'ultimo piano della Struttura ed una palestra, entrambi con accesso dedicato, nella prospettiva di creare nuovi servizi aperti alla cittadinanza esterna. Per il finanziamento dei lavori si rende necessario stipulare un mutuo bancario, cui si ritiene di far fronte con le rette dei nuovi posti letto.

**2020** L'Amministrazione affronta importanti difficoltà organizzative ed economiche causate dall'emergenza sanitaria legata alla pandemia mondiale da Covid-19 e si confronta con il durissimo impatto emotivo generato dallo stravolgimento delle abitudini di vita e dalle perdite degli ospiti colpiti dal virus. Non è possibile rioccupare i posti letto liberi, a causa del blocco degli ingressi.

**2021** Con deliberazione ATS del 26/11/2021 viene approvato l'accreditamento dei posti letto da 80 a 86. A seguito della modifica, Regione Lombardia provvede all'aggiornamento del Registro Regionale delle persone giuridiche private, per la nuova capacità ricettiva.

Nonostante il miglioramento dell'emergenza sanitaria, grazie all'effettuazione della campagna vaccinale ad ospiti e operatori, la normativa nazionale e regionale impone di mantenere liberi alcuni posti letto per sorveglianze di casi sospetti e isolamenti, con ulteriori riflessi negativi sul bilancio della Fondazione.

### **[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE**

#### **Consistenza e composizione della base associativa**

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della Fondazione.

#### **Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi**

L'organizzazione e il funzionamento della Fondazione sono determinati dallo Statuto che stabilisce le competenze dei vari organi della Casa di Riposo.

**Il Consiglio di Amministrazione**, nominato con Decreto del Sindaco di Costa Volpino, è l'organo di governo, gestione, programmazione ed indirizzo, ed assume le proprie decisioni che vengono messe agli atti sotto forma di deliberazioni.

Si compone di 5 membri, scelti tra cittadini in possesso di specifici requisiti di onorabilità, indipendenza e competenza in materia socio-sanitaria, amministrativa e gestionale; si riunisce mediamente una volta al mese, dura in carica 5 anni ed è rieleggibile senza limiti di mandato.

Il Consiglio di Amministrazione in carica si è insediato il 02/03/2019; ad ottobre 2022 il Presidente pro-tempore, Sig. Luigi Sorlini, ha rassegnato le proprie dimissioni per motivi di salute. Il Sindaco ha pertanto provveduto a nominare un componente in surrogata, individuato nella persona del Sig. Mario Barboni. Dal mese di novembre la Legale Rappresentanza dell'Ente è stata attribuita al Sig.

Gianantonio Amighetti, già Vicepresidente della Fondazione.

I poteri del CDA e dei suoi membri sono normati all'interno dello Statuto rispettivamente all'articolo 12 (poteri del Consiglio di Amministrazione) e agli articoli 13/14 (poteri del Presidente e del Vicepresidente).

Il compenso annuo erogato ai componenti del Consiglio di Amministrazione è complessivamente di € 30.262,00, oltre a contributi di Legge.

**Composizione del Consiglio di Amministrazione al termine dell'esercizio e alla data di redazione del presente bilancio sociale:**

Cognome e nome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Amighetti Gianantonio	Legale Rappresentante	10/11/2022	01/03/2024	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. E' il Legale Rappresentante dell'Ente</li> <li>2. Esercita le funzioni direttive, di indirizzo, di coordinamento e di vigilanza su tutte le attività della Fondazione</li> <li>3. Nomina Avvocati e Procuratori</li> <li>4. Cura i rapporti con altri Enti</li> <li>5. Convoca il CDA</li> <li>6. Esercita i poteri che il CDA gli delega</li> </ol>	MGHGNT54A03D117C
Barboni Mario	Consigliere con attribuzione funzioni vicarie di Legale Rappresentante	10/11/2022	01/03/2024	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Assume le funzioni del Legale Rappresentante in eventuale sua assenza o impedimento</li> </ol>	BRBMRA58S11B947K
Ceresetti Gabriele	Consigliere	02/03/2019	01/03/2024	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Elegge il Presidente e il Vicepresidente</li> <li>2. Approva il bilancio di esercizio</li> <li>3. Delibera le modifiche statutarie</li> <li>4. Emana direttive e vigila sull'attività della Fondazione</li> <li>5. Approva e adotta i regolamenti generali di funzionamento</li> <li>6. Delibera l'accettazione di donazioni e lasciti</li> <li>7. Determina le rette di degenza</li> </ol>	CRSGRL84T19E704S
Lorandi Alessia	Consigliere	02/03/2019	01/03/2024		LRNLSS85D57E704J
Regoni Laura	Consigliere	02/03/2019	01/03/2024		RGNLRA76L59E704G

**Il Revisore Contabile**, di nomina comunale, esercita il controllo sulla regolarità contabile e vigila sulla corretta gestione economico finanziaria della Fondazione. Il Revisore può intervenire alle sedute del Consiglio di Amministrazione e può espletare tutti gli accertamenti e le indagini necessarie ed opportune ai fini dell'esercizio del controllo. Di ogni rilievo effettuato viene riferito allo stesso Consiglio di Amministrazione.

### Composizione dell'Organo di Revisione Contabile

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale	Compenso annuo
Zendra Danilo	Revisore	12/02/2014	01/03/2024	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Revisione dei bilanci</li> <li>2. Controllo sulla regolarità contabile</li> <li>3. Vigilanza sulla regolarità economico/finanziaria</li> <li>4. Verifica trimestrale della consistenza di cassa dell'Ente</li> <li>5. Esame del bilancio di previsione</li> <li>6. Relazione al bilancio di esercizio</li> <li>7. Rilascio di pareri sulla situazione economico/finanziaria dell'ente</li> </ol>	ZNDDNL71S15E704V	2.746,95

**L'Organismo di Vigilanza**, nominato dal Consiglio di Amministrazione, esercita il controllo sulla corretta applicazione del modello Organizzativo adottato dalla Fondazione, sull'applicazione del Codice Etico e sulla prevenzione di eventuali reati o illeciti previsti dal D. Lgs. 231/2001.

Attraverso l'analisi dei processi, delle procedure, e delle responsabilità e la mappatura delle attività sensibili, l'O.d.V. verifica la coerenza dei comportamenti con il modello istituito.

E' possibile contattare l'ODV tramite il seguente indirizzo di posta elettronica: [odv@contessisangalli.it](mailto:odv@contessisangalli.it) o lasciando eventuali comunicazioni nell'apposita cassetta situata all'ingresso della Fondazione.

### Composizione dell'Organismo di Vigilanza:

Cognome e nome	Carica	Data di prima nomina	Data di scadenza	Poteri attribuiti	Codice fiscale	Compenso annuo
Amorini Biagio	Presidente O.D.V.	31/12/2012	31/12/2023	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Vigilanza sul rispetto dei principi del Codice Etico</li> <li>2. Supporto all'amministrazione nell'agire conformemente al Codice Etico</li> <li>3. Analisi di conformità delle procedure adottate e verifica delle responsabilità per ogni attività svolta.</li> <li>4. Segnalazioni al CDA per necessità di eventuali integrazioni normative da applicare al modello organizzativo –gestionale (MOG)</li> <li>5. Verifica che il modello mantenga i requisiti di funzionalità/solidità</li> </ol>	MRNBGI67M01D251C	1.600,00 + Iva
Negrinotti Silvie	Membro O.D.V.	31/12/2015	31/12/2023		NGRSLV70C60Z133L	500,00

L'Organo di controllo, così come definito dal D. Lgs. 117/2017, non è previsto come obbligatorio alla data di stesura del presente documento, per le Fondazioni ONLUS e verrà istituito dopo che l'Ente avrà formalizzato il passaggio da ONLUS a ETS, con contestuale iscrizione al RUNTS.

## Funzionamento degli organi di governance

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, su convocazione del Presidente, una volta all'anno, in seduta ordinaria, per l'approvazione del bilancio, nei termini previsti dalla normativa vigente e in via straordinaria ogni qualvolta lo richieda il bisogno o l'urgenza, sia per iniziativa del Presidente, sia su richiesta scritta di almeno due Consiglieri.

Nel corso dell'anno si sono tenute 13 sedute di Consiglio. Di seguito una sintesi dei principali argomenti trattati.

N.	Data	Sintesi ordine del giorno
1	25/01/2022	Resoconto situazione epidemiologica – Approvazione modifiche al contratto d'ingresso e alla Carta dei Servizi - Assunzioni, proroghe e variazioni orari di servizio personale dipendente; autorizzazione spese diverse per acquisto beni di consumo, attrezzature varie e manutenzioni straordinarie; inserimento di allievi in tirocinio formativo; incarico per verifica biennale impianti di terra; adesione al Piano di Zona 2021-2023 per realizzazione di interventi nell'area anziani-non autosufficienza; approvazione verbale di dismissione cespiti.
2	08/03/2022	Resoconto situazione epidemiologica e andamento ingressi; riduzione orario di servizio I.P. Sig.ra R.G.; concessione anticipo TFR Sig.ra C.L.; presa d'atto contributo di Regione Lombardia per energia gratuita; approvazione convenzione con Centro Artigianelli per inserimento allievi in tirocinio lavorativo; esito vigilanza ATS post-accreditamento; presa d'atto esito causa con eredi Sig.ra B.O. per recupero lascito testamentario; valutazione progetto "Banco Farmaceutico" per recupero a titolo gratuito di medicinali donati da farmacie e case farmaceutiche.
3	04/04/2022	Presa d'atto esito causa con la Società appaltatrice dei lavori di ampliamento e determinazioni conseguenti; incremento orario di servizio ASA Sig.ra B.G.A.; autorizzazione spese diverse per acquisto attrezzature da ufficio e manutenzioni straordinarie; attuazione contratto integrativo Uneba Lombardia ed acquisto buoni spesa per welfare aziendale; presa d'atto ripristino ingressi dei famigliari nei reparti di degenza e approvazione nuovo regolamento per le visite;; determinazione rette di degenza per posti letto non contrattualizzati.
4	26/04/2022	Esame ed approvazione del conto economico patrimoniale anno 2021 e relazione di missione; proroga/cessazione incarichi personale sostitutivo in scadenza; autorizzazione spese diverse per acquisto beni di consumo, attrezzature varie e manutenzioni straordinarie; rinnovo adesione a Uneba Lombardia; adeguamento compensi ai medici reperibili in orario notturno, prefestivo e festivo.
5	14/05/2022	Richiesta anticipazione di Cassa a BPER Banca – Autorizzazione al Presidente.
6	23/06/2022	Esito incontro con le Organizzazioni Sindacali in tema di orario di lavoro del personale dipendente; approvazione nuovo protocollo per la gestione della fase post-emergenza Covid; opzione per il mantenimento di un posto letto libero per l'isolamento di soggetti positivi, ex DGR 6387/2022; presa d'atto esito audit di rinnovo certificazione della qualità anno 2022; rifiuto proposta della Società Ranstad per fornitura personale ASA in somministrazione-lavoro; assunzioni e variazioni orari di servizio personale dipendente per sostituzione ferie estive; ratifica accoglienza allievi in alternanza scuola-lavoro; autorizzazione spese diverse per acquisto beni di consumo, attrezzature varie e manutenzioni straordinarie; adeguamento compenso orario I.P. in libera professione sig.ra U.B.; attivazione della fibra per velocizzare la connessione internet; riduzione orari di servizio delle Sigg.ra B.P e S.D, dal 1° gennaio 2023..
7	20/07/2022	Analisi emergenza per rincaro pezzi energetici e determinazioni conseguenti; incremento rette di degenza per ospiti solventi dal 01/08/2022 e per ospiti accreditati dall'01/09/2022; nomina Avvocato per presentazione ricorso Vs. provvedimento dell'Agenzia delle Entrate di riclassificazione dell'edificio istituzionale da B1 a D4; incremento temporaneo orari di servizio di alcuni operatori per sostituzione assenze impreviste

8	29/09/2022	Presenza d'atto dimissioni presentate dai Sigg.ri P.F. – Medico di RSA -, C.E – Fisioterapista e F.A. – Educatore Professionale, incarico ai Sigg. ri G.J – Medico e S.S. – Educatrice Professionale, dal 02/11/2022 e alla Sig.ra A.R. laureata in Scienze Motorie dal 01/10/2022; proroghe, cessazioni e variazioni orari di servizio personale dipendente; accoglienza allievi per tirocinio lavorativo e soggetto in carico ai Servizi Sociali per progetto di inclusione sociale; quantificazione spese sostenute per riparazione perdita d'acqua al nucleo ingresso e risarcimento assicurativo; recesso dal contratto con la Ditta Zendra Severino per manutenzioni edili e incarico alla Ditta Edltarzia; incarico a Ditta esterna per pulizia straordinaria vetri e tapparelle; autorizzazione spese diverse per acquisto beni di consumo, attrezzature varie e manutenzioni straordinarie; incarico per revisione manuale HACCP e formazione del personale; richiesta contributo al Ministero del Lavoro ex D. Lgs 738/2021; approvazione Piano Operativo Pandemico e individuazione catena di comando.
9	18/10/2022	Assunzione personale a tempo determinato per sostituzione malattie; presa d'atto dimissioni del Sig. Luigi Sorlini dalla carica di Consigliere e Presidente del c.d.; richiesta di nomina del componente in surroga al Sindaco di Costa Volpino.
10	03/11/2022	Relazione del Presidente uscente sulla situazione gestionale ed economica finanziaria della fondazione; presa d'atto Decreto Sindacale di nomina del membro in surroga.
11	10/11/2022	Presenza d'atto composizione nuovo c.d.a ; nomina del Legale Rappresentante e del suo sostituto.
12	24/11/2022	Resoconto incontro con la Società appaltatrice del servizio di ristorazione per definizione prezzi anno 2023/2024 e proroga contratto; esito incontro con i tecnici progettisti degli impianti della nuova ala, per risoluzione problemi vari di malfunzionamento; autorizzazione spese diverse per acquisto beni di consumo, attrezzature varie e manutenzioni straordinarie; rinnovo contratti di fornitura beni di consumo, manutenzioni ordinarie, servizi e consulenze anno 2023; assunzione a tempo determinato di un'addetta alle pulizie; incremento temporaneo orario di servizio infermiera Sig.ra B.M.A; concessione anticipo TFR Sig.ra B.S.; inserimento di allievi in tirocinio formativo; incarico all'Ente certificatore per rinnovo certificazione di qualità anno 2023; approvazione verbale di dismissione cespiti; determinazione compensi dei componenti del c.d.a; determinazioni in merito al progetto "Custodire memorie" e al percorso di qualifica del super OSS; esito ispezione dei NAS in data odierna; incarico per formazione nuovi preposti e prova annuale di evacuazione; noleggio fotocopiatrice per locale infermeria; incarico a Studio Notarile per consulenza su modifiche allo Statuto.
13	20/12/2022	Rinnovo contratti di prestazione libero professionale anno 2023; rinnovo/trasformazione contratti di lavoro personale ASA in scadenza; appalto fornitura detersivi anno 2023; autorizzazione spese diverse per acquisto beni di consumo, attrezzature varie e manutenzioni straordinarie, prosecuzione tirocinio riabilitativo risocializzante Sig. G.D.; presa d'atto importi erogati per 5 per mille 2021 e contributo D.L. 25/05/2021 n. 73; proroga contratto di prestazione occasionale Sig.ra A.R. per progettazione ed effettuazione di attività motorie a favore degli ospiti.

## Gli stakeholders

### Definizione e mappatura

Più volte nel presente documento si fa riferimento agli **“STAKEHOLDERS”**, ovvero ai “portatori di interesse” dell’operato dell’Ente. Nello specifico, ci si riferisce a persone, gruppi, Enti o Società che interagiscono a vario titolo con la Fondazione nella programmazione e nella realizzazione delle proprie attività e che esprimono esigenze e aspettative con le quali è necessario confrontarsi per il miglioramento costante del servizio offerto. Con gli stakeholders si persegue l’obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare per individuare gli obiettivi comuni e le strategie più efficaci, di trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e la missione dell’Ente.

Gli stakeholders con cui la Fondazione interagisce, come di seguito individuati, rappresentano i destinatari principali del presente documento.

- **Utenti del servizio:** sono i destinatari principali dell’attività della Fondazione. Si tratta prevalentemente di persone anziane affette da patologie cronico-degenerative, non assistibili al proprio domicilio, cui vengono erogati interventi assistenziali e socio-sanitari personalizzati, e prestazioni finalizzate al recupero o al mantenimento delle funzioni cognitive e motorie, attraverso l’approccio multidisciplinare degli operatori coinvolti;
- **Famigliari degli ospiti o loro rappresentanti Legali:** sono le persone di riferimento degli utenti, portatrici di aspettative proprie e dei loro cari, con cui il personale della Fondazione si rapporta per predisporre il progetto di cura e da cui raccoglie annualmente critiche e suggerimenti per il miglioramento del servizio, attraverso un questionario di rilevazione della customer satisfaction;
- **Personale della Fondazione:** rappresenta il fulcro dell’attività della Fondazione e ricopre un ruolo chiave per il perseguimento della missione aziendale. Si compone di dipendenti, collaboratori occasionali e libero professionisti, tutti in possesso del prescritto titolo di studio per l’esecuzione delle attività di competenza, in numero idoneo a garantire un’assistenza qualitativamente e quantitativamente adeguata.
- **Volontari e Associazioni del Territorio:** sono persone, motivate da scelte individuali o di gruppo, che partecipano alla vita della Struttura, per offrire un contributo volontario di sostegno, di dialogo, di solidarietà e di calore umano. Il servizio, svolto del tutto gratuitamente, è una risorsa validamente inserita in varie attività di socializzazione (feste di compleanno, tombolate, bricolage, pomeriggi in musica) e in attività sussidiarie (cura del giardino, consegna prelievi, piccole commissioni, controllo degli accessi).
- **Ospedali e Medici di Base:** la Fondazione è in costante rapporto con i sanitari che hanno/hanno avuto in cura i propri utenti, per acquisire notizie e informazioni utili alla presa in carico globale dell’assistito, nell’ottica della continuità assistenziale.
- **Comuni:** integrano le rette di degenza degli ospiti aventi diritto per situazione economica e familiare;
- **Istituti scolastici di ogni ordine e grado:** la Fondazione contribuisce alla diffusione delle proprie conoscenze, accogliendo allievi per periodi di tirocinio lavorativo, stages, alternanza scuola-lavoro. I bambini della scuola materna e della scuola primaria partecipano alla vita della Fondazione attraverso incontri e attività che favoriscono lo scambio intergenerazionale.
- **Servizi sociali di Ambito:** la Fondazione si impegna, per quanto possibile, a dare risposte tempestive a situazioni di particolare urgenza sanitaria o sociale, segnalate dai servizi sociali di ambito e ad accogliere soggetti svantaggiati per progetti di orientamento al lavoro.
- **Parrocchie:** la Fondazione si avvale della collaborazione volontaria di religiosi per la celebrazione della S. Messa del sabato e per assicurare ai propri ospiti l’assistenza spirituale, la somministrazione

- dell'Eucarestia e dell'estrema unzione;
- **Enti pubblici diversi:** la Fondazione, in quanto autorizzata e accreditata per l'erogazione di servizi socio-sanitari alla persona, è soggetta all'indirizzo e al controllo da parte di Regione Lombardia e dell'Agenzia di Tutela della Salute territorialmente competente (Ats-Bg). La Fondazione ha, inoltre, rapporti con la pubblica amministrazione per il pagamento di imposte e tasse, contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi.
  - **Organizzazioni sindacali:** Nei rapporti con i propri dipendenti l'Amministrazione si interfaccia con le Organizzazioni Sindacali, ai fini della corretta applicazione dei contenuti dei contratti collettivi di lavoro e della tutela dei diritti dei lavoratori.
  - **Fornitori, manutentori e consulenti:** La Fondazione si avvale di fornitori e manutentori qualificati per l'acquisto di beni di consumo, lavori e servizi necessari al regolare funzionamento della Struttura e per consulenze su specifiche materie tecniche, legali, fiscali, notarili.
  - **Istituti di credito:** La Fondazione intrattiene rapporti con Istituti di credito di comprovata solidità ed esperienza per gestire i flussi finanziari in entrata e in uscita e per il ricorso al credito, se necessario;
  - **Compagnie di Assicurazione:** la Fondazione ha stipulato idonee polizze per la tutela della responsabilità civile Terzi e prestatori di lavoro, e per la copertura e la tutela legale del personale sanitario e delle figure apicali.
  - **Media locali:** Con gli organi di stampa sia giornalistica che radio-televisiva, la Casa intrattiene rapporti di collaborazione per finalità di marketing e comunicazione.
  - **Finanziatori e benefattori:** da sempre la Fondazione riconosce la necessità dell'aiuto concreto di Enti, Aziende, Istituzioni e privati cittadini per la realizzazione del proprio scopo istituzionale e per contribuire al miglioramento della qualità di vita nella propria Residenza.

#### [A4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Anche nel 2022 il vero protagonista della vita della Fondazione è stato il patrimonio di risorse umane di cui dispone e che, nonostante la stanchezza post-emergenza Covid, e le sempre più numerose e concorrenziali proposte che il mercato del lavoro offre alle figure socio-sanitarie anche nel nostro territorio, hanno scelto di rimanere e di continuare ad operare in nome di un patto di fedeltà, che nel tempo ha rappresentato il valore aggiunto di questo inestimabile gruppo di lavoro.

#### Struttura organizzativa

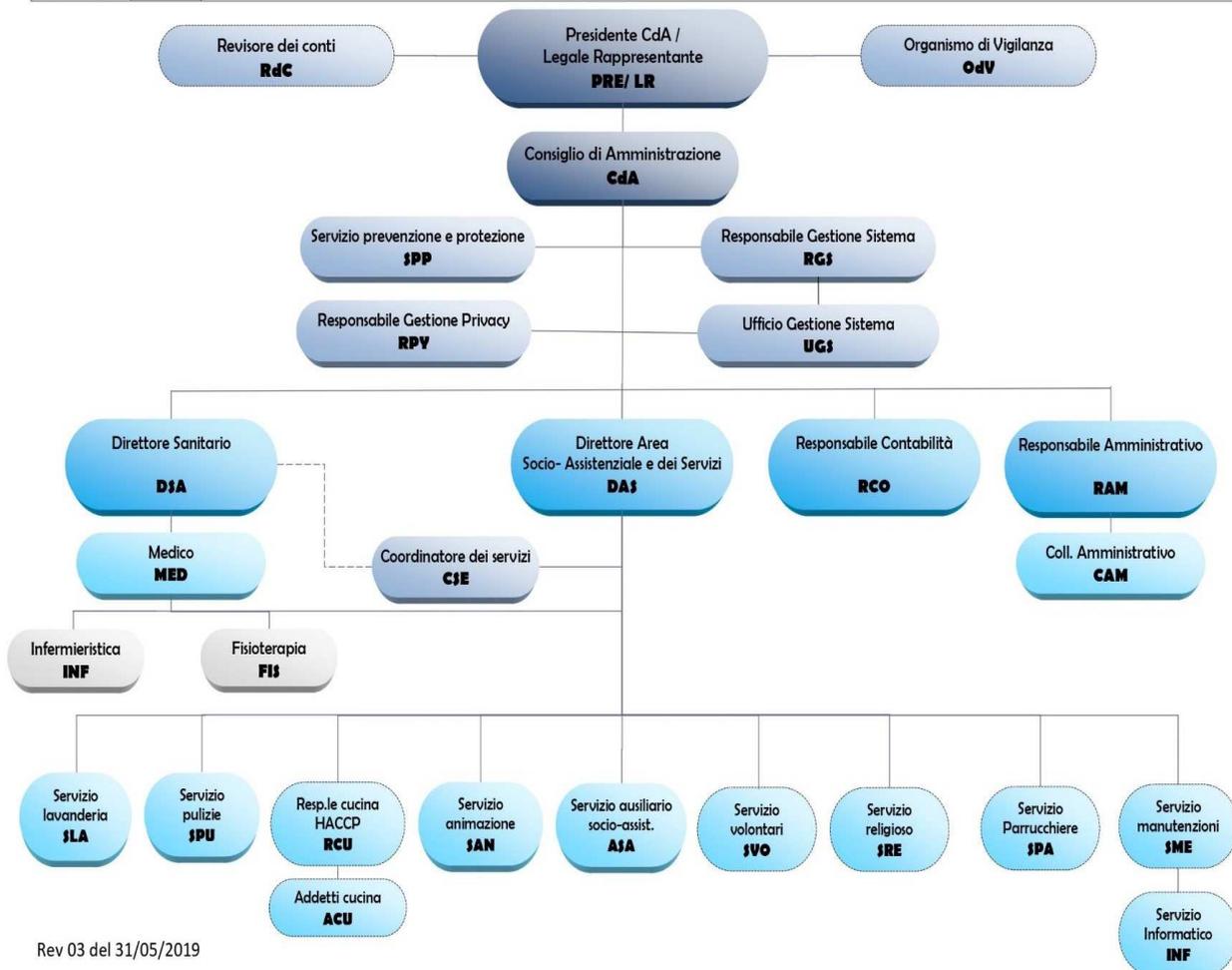
Come si evince dall'organigramma, l'attività dell'Ente si suddivide in tre macroaree:

**area sanitaria:** comprende il personale medico, infermieristico e i fisioterapisti, cui compete la predisposizione del progetto di assistenza e cura dell'ospite, attraverso l'elaborazione dei piani di assistenza individuale, e la gestione e conservazione del Fascicolo Sanitario;

**area assistenziale e dei servizi:** comprende il personale addetto all'assistenza di base, il personale socio-educativo e il personale dei servizi alberghieri e tecnici, gestiti direttamente o appaltati; i servizi esternalizzati sono indicati nel prospetto con linea tratteggiata;

**area amministrativa e contabile:** comprende il personale d'ufficio, cui compete la gestione delle relazioni con il pubblico e le Istituzioni, la responsabilità degli approvvigionamenti, la gestione finanziaria dell'Ente, la tenuta della contabilità, la gestione giuridica ed economica del personale.

	SGO	SISTEMA DI GESTIONE ORGANIZZATIVO
	Rev. 03	M 04.1
		ORGANIGRAMMA



Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato apposite procedure e piani relativamente:

- al rispetto delle pari opportunità per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- alla politica relativa alla salute e sicurezza sul lavoro, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- alla presenza di un piano di welfare aziendale o di incentivazione del personale;
- alla presenza di procedure che favoriscano la conciliazione vita- lavoro.

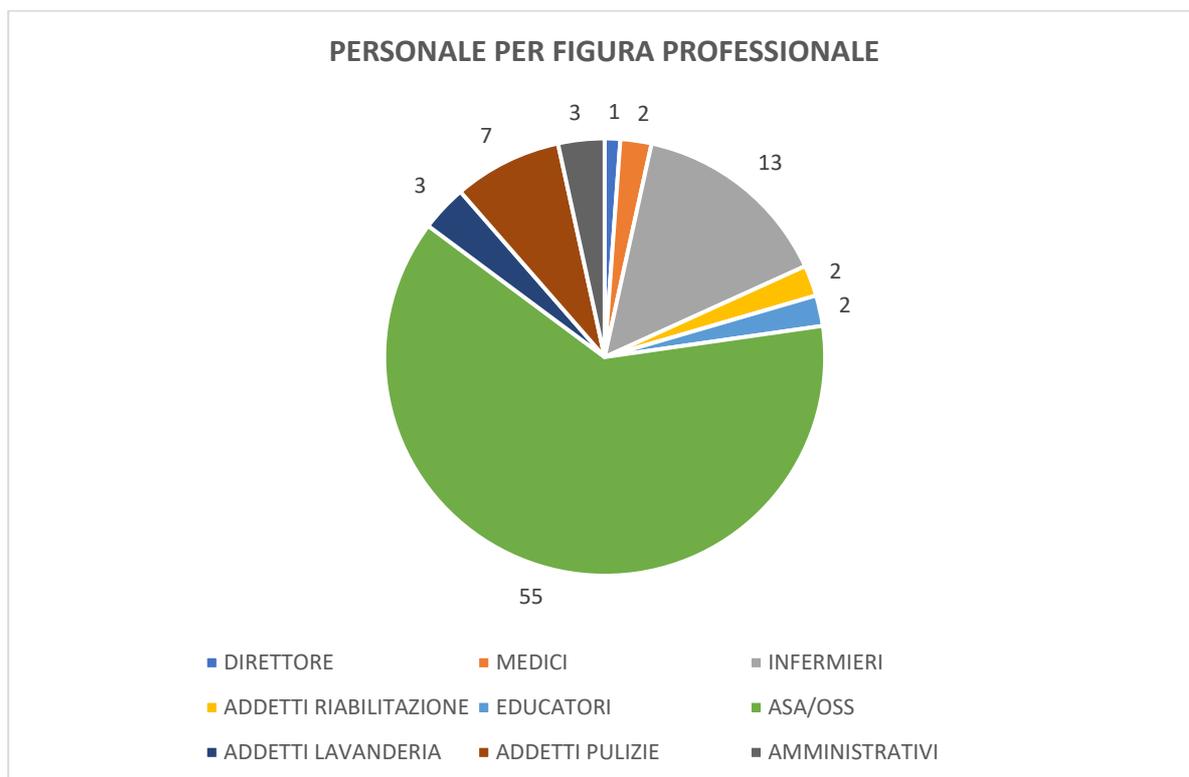
Nel corso dell'anno Il numero totale dei collaboratori della Fondazione è stato di 94 unità, delle quali 88 presenti al 31 dicembre.

Dal 22 agosto 2022 è stata inserita presso il servizio lavanderia, una persona in carico ai Servizi Sociali di Ambito, per un progetto risocializzante di orientamento al lavoro.

Di seguito si riportano alcune informazioni ritenute significative, con riferimento al personale utilizzato dalla Fondazione:

### PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2022

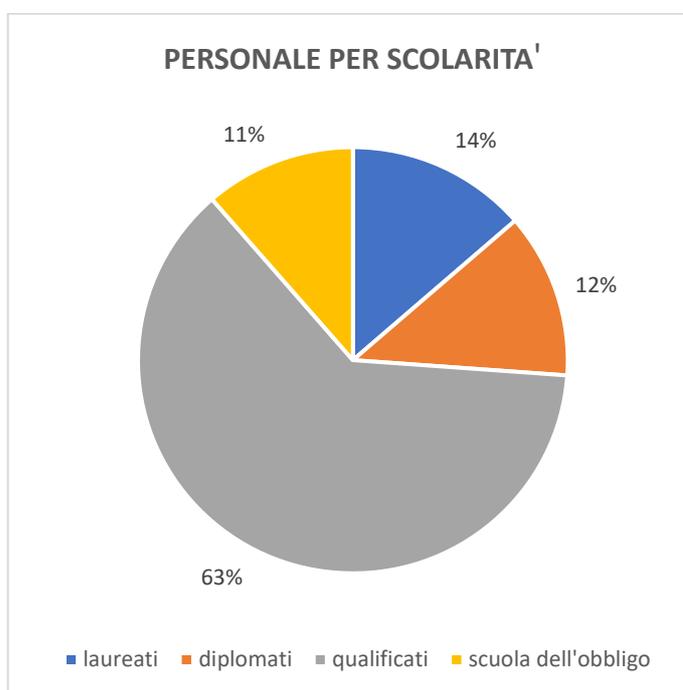
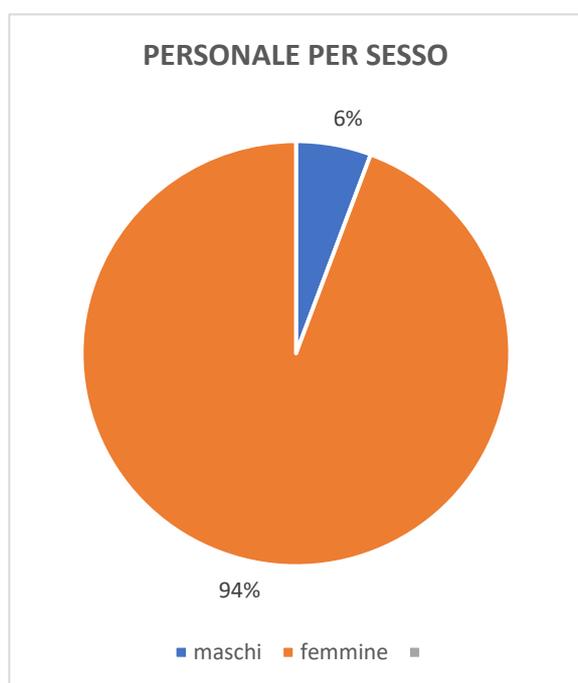
TIPOLOGIA DI RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
DIRETTORE	0	1	0	1
MEDICI	0	0	2	2
INFERMIERI	0	11	2	13
FISIOTERAPISTI/ADETTI ALLA RIABILITAZIONE	0	1	1	2
EDUCATORI/ANIMATORI	0	2	0	2
ASA/OSS	0	55	0	55
ADETTI ALLA LAVANDERIA	0	3	0	3
ADETTI ALLE PULIZIE	0	7	0	7
AMMINISTRATIVI	0	3	0	3
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>83</b>	<b>5</b>	<b>88</b>



Per motivi organizzativi la Fondazione ha scelto di affidare in outsourcing il servizio di ristorazione (per questo motivo non appaiono tra i dipendenti gli addetti al servizio cucina). I contratti di esternalizzazione prevedono

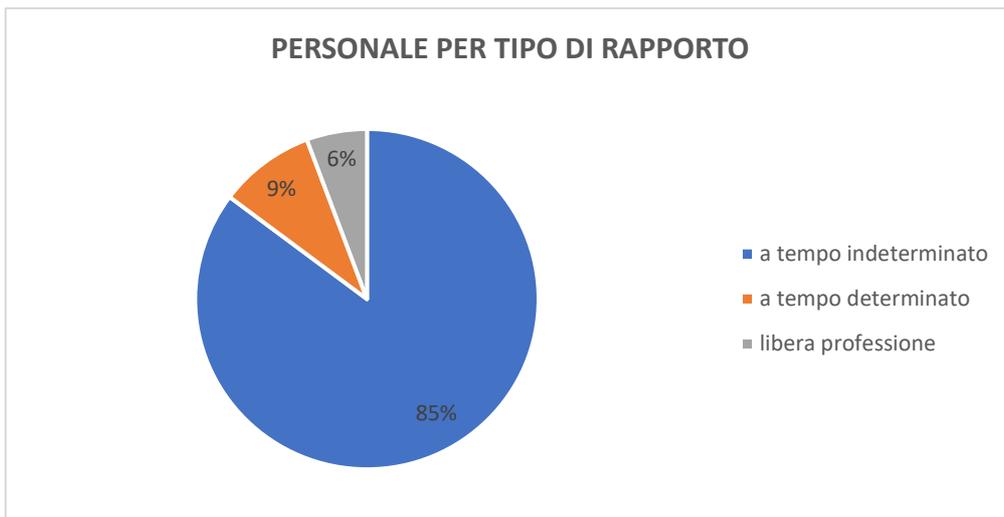
comunque una sorveglianza mirata sui servizi erogati in modo tale da garantire un elevato standard qualitativo dei medesimi e la massima soddisfazione da parte degli utenti.

TIPOLOGIA DI RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
UOMINI	0	4	1	5
DONNE	0	79	4	83
LAUREATI	0	7	5	12
DIPLOMATI	0	11	0	11
CON QUALIFICA PROFESSIONALE	0	55	0	55
SCUOLA DELL'OBBLIGO	0	10	0	10

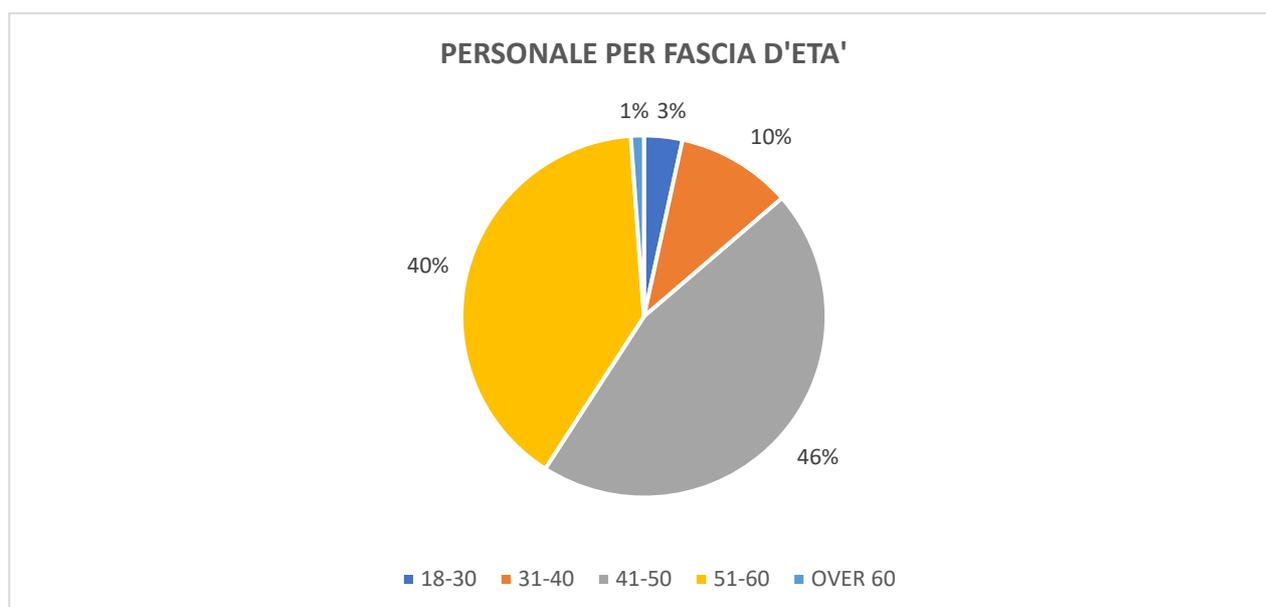


**N.B. Le percentuali di tutti i grafici sono arrotondate per eccesso o per difetto all'unità più vicina**

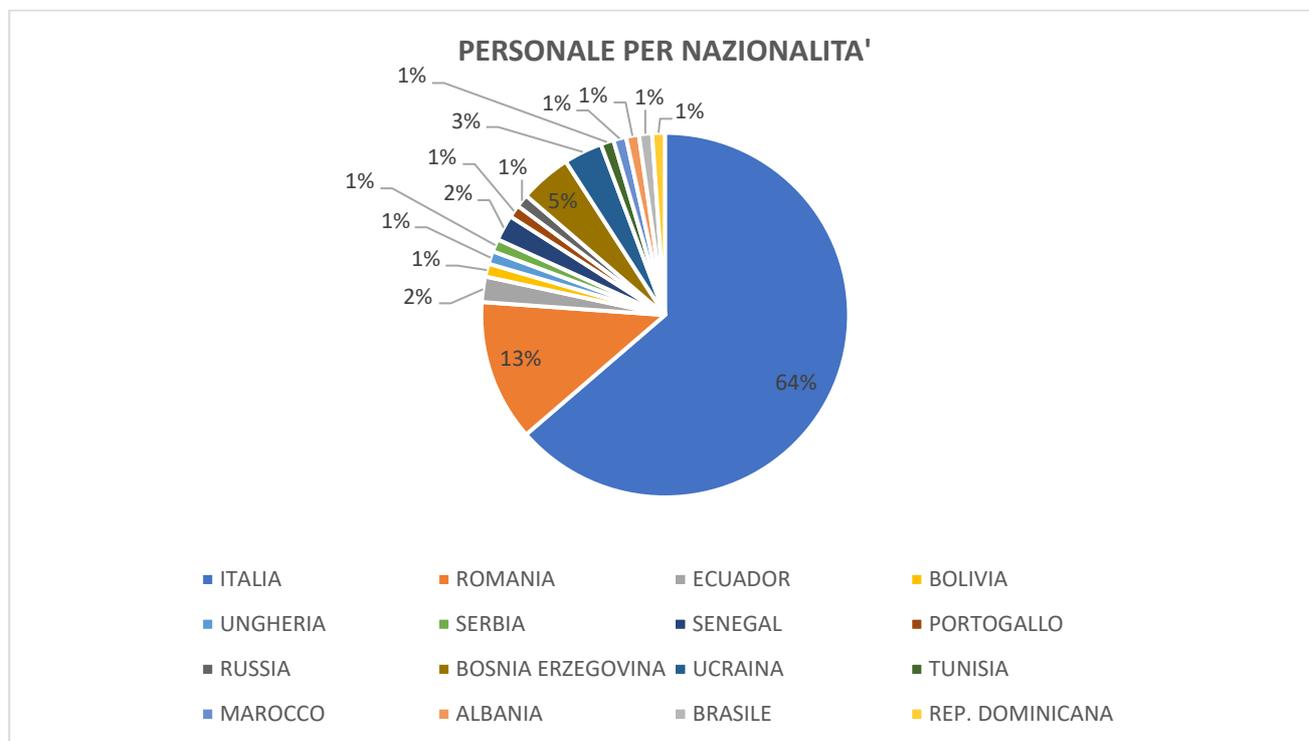
TIPOLOGIA DI RISORSA	
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	75
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	8
LIBERI PROFESSIONISTI	5



TIPOLOGIA DI RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
ETA' 18-30	0	2	1	3
ETA' 31-40	0	8	1	9
ETA' 41-50	0	38	2	40
ETA' 51-60	0	34	1	35
ETA' OVER 60	0	1	0	1

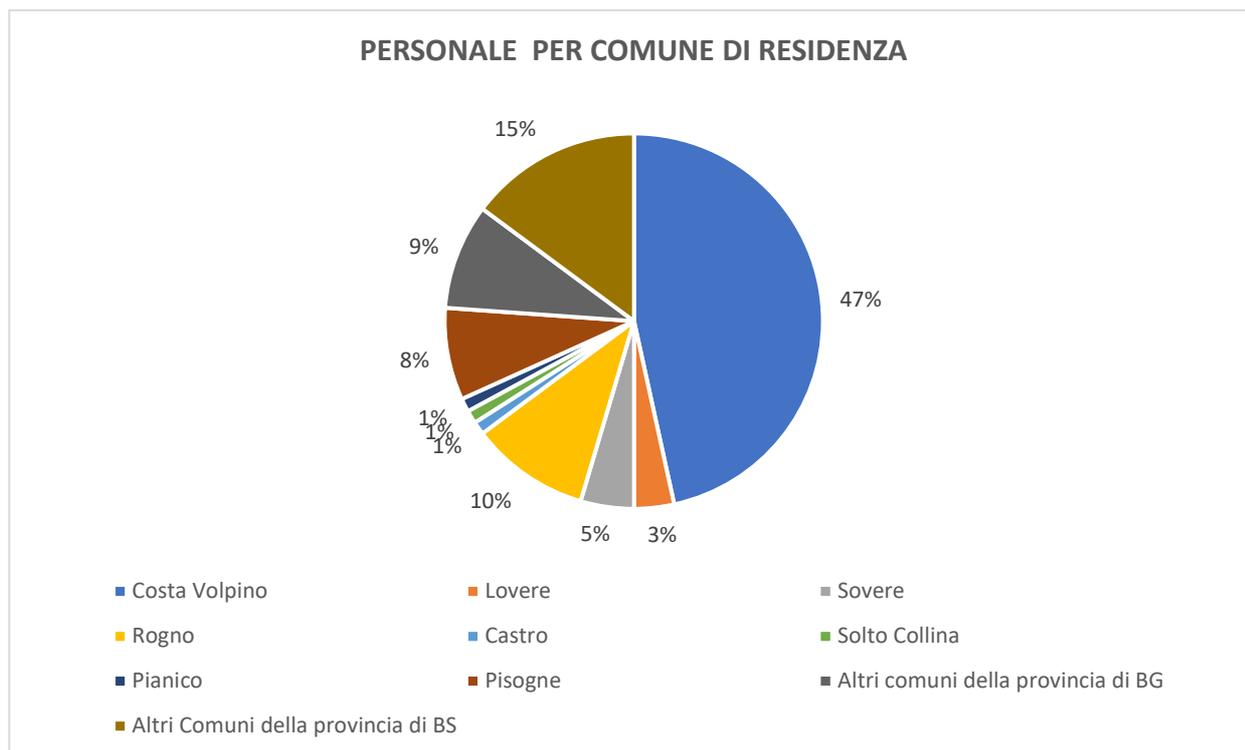


TIPOLOGIA DI RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
CITTADINANZA ITALIANA	0	53	3	56
CITTADINANZA RUMENA	0	10	1	11
CITTADINANZA ECUADOREGNA	0	2	0	2
CITTADINANZA BOLIVIANA	0	1	0	1
CITTADINANZA UNGHERESE	0	1	0	1
CITTADINANZA SERBA	0	1	0	1
CITTADINANZA SENEGALESE	0	2	0	2
CITTADINANZA PORTOGHESE	0	1	0	1
CITTADINANZA RUSSA	0	1	0	1
CITTADINANZA BOSNIACA	0	3	1	4
CITTADINANZA UCRAINA	0	3	0	3
CITTADINANZA MAROCCHINA	0	1	0	1
CITTADINANZA TUNISINA	0	1	0	1
CITTADINANZA ALBANESE	0	1	0	1
CITTADINANZA BRASILIANA	0	1	0	1
CITTADINANZA DOMINICANA	0	1	0	1



TIPOLOGIA DI RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
COSTA VOLPINO	0	40	1	41
LOVERE	0	3	0	3
SOVERE	0	4	0	4
ROGNO	0	9	0	9
CASTRO	0	1	0	1
SOLTO COLLINA	0	1	0	1
PIANICO	0	1	0	1
PISOGNE	0	6	1	7
ALTRI COMUNI DELLA PROVINCIA DI BG	0	7	1	8
ALTRI COMUNI DELLA PROVINCIA DI BS	0	11	2	13

**In verde i Comuni dell’Ambito Alto Sebino.**



Come si evince dai grafici, la dotazione organica è quasi completamente costituita da personale femminile, con contratto di lavoro a tempo indeterminato; la Fondazione ricorre a contratti a termine solo in caso di sostituzione di dipendenti assenti a vario titolo (malattie, ferie estive programmate, aspettative, ecc). Tra il personale in libera professione sono presenti solo operatori laureati (medici, infermieri e fisioterapisti).

Oltre il 75% dei collaboratori proviene da uno dei Comuni dell'Ambito Alto Sebino o dal Comune limitrofo di Pisogne. La Fondazione rappresenta quindi un'ottima opportunità di lavoro per la popolazione locale, contribuendo al miglioramento del welfare del territorio.

La percentuale di lavoratori stranieri è in costante aumento: al 31/12/2022 più di un lavoratore su tre proviene da paesi esteri, con prevalenza di immigrati dell'Est Europa e del Sudamerica. Si tratta spesso di operatori in Italia da molto tempo, che si sono formati professionalmente o hanno ottenuto il riconoscimento del proprio titolo di studio nel nostro Paese, e che parlano e capiscono correttamente la nostra lingua, condizione indispensabile per l'effettiva integrazione all'interno dell'organizzazione aziendale e per la comunicazione con gli utenti.

Questo dato riflette la crescente difficoltà di reperire personale socio-sanitario italiano, a causa sia dell'aumento della richiesta di assistenza a lungo termine legata all'invecchiamento della popolazione, sia alla scarsa attrattività del settore, dovuta alle condizioni di lavoro poco soddisfacenti (turni faticosi, stipendi bassi) e alla concorrenza del sistema sanitario pubblico.

La Fondazione ritiene comunque che la presenza di un team multietnico e multiculturale possa costituire un valore aggiunto, in quanto portatore di esperienze diverse nella cura dell'anziano, che possono contaminarsi tra loro e trasformarsi in buone pratiche assistenziali.

Oltre l'86% dei collaboratori ha un'età compresa tra i 40 e i 60 anni. L'invecchiamento progressivo della forza lavoro, dovuto al prolungamento dell'età per l'accesso alla pensione, e lo stress psicofisico causato dal lavoro di assistenza e cura stanno causando nel tempo assenze sempre più frequenti per malattia/infortunio. Per questo l'Amministrazione, ha sentito fortemente il dovere di prestare particolare attenzione alle esigenze personali dei propri collaboratori, favorendo orari di lavoro part-time, "turni personalizzati", congrui periodi di riposo. In questo modo si intende generare valore sociale, in termini di equilibrio tra i tempi di vita e di lavoro e garantire il diritto all'invecchiamento attivo, preservando contemporaneamente il bagaglio di esperienza e di buone prassi che i lavoratori più anziani possono trasferire alle nuove generazioni.

Per far fronte ad assenze particolarmente lunghe per patologie gravi è stata istituita già da alcuni, in accordo con le Organizzazioni Sindacali Aziendali e Territoriali, la "Banca Etica Solidale", attraverso la quale i lavoratori possono cedere ai colleghi che rischiano di restare senza stipendio o di perdere il posto di lavoro, ore di ferie o di ROL su base volontaria.

La Fondazione applica integralmente la normativa sulla tutela della maternità e la Legge 104/1992 per la tutela dei disabili, assicurando il godimento di tutti gli istituti previsti (astensione facoltativa, permessi per malattia dei figli, riduzione oraria per allattamento ecc., permessi orari, giornalieri e congedi per l'assistenza).

Nell'ambito della sicurezza sul luogo di lavoro, nel corso dell'anno si sono verificati 4 infortuni di lieve entità, (traumi contusivi) riferiti ad altrettanti lavoratori, che hanno comportato l'astensione dal lavoro per n. 93 giornate. Tutti gli eventi di infezione da Covid-19 sono stati trattati come malattia.

Nelle tabelle successive si riportano le assenze, suddivise per figura professionale, paragonate con l'anno 2021.

ASSENZE DEL PERSONALE ANNO 2022

FIGURA PROFESSIONALE	GIORNATE ASSENZA MALATTIA	GIORNATE ASSENZA INFORTUINO	GIORNATE ASSENZE TOTALI
Personale ASA/OSS	533	93	626
Personale infermieristico	120	0	120
Fisioterapisti	0	0	0
Animatori / Educatori	25	0	25
Personale addetto lavanderia	45	0	45
Personale addetto pulizie	37	7	44
Personale amministrativo/direttivo	11	0	11
<b>TOTALI 2022</b>	<b>771</b>	<b>93</b>	<b>871</b>
<b>DATO 2021 ****</b>	<b>1662</b>	<b>229</b>	<b>1891</b>

FIGURA PROFESSIONALE	DIPENDENTI CHE HANNO USUFRUITO MALATTIA	DIPENDENTI CHE HANNO USUFRUITO INFORTUNIO	DIPENDENTI TOTALI
Personale ASA/OSS	34	4	38
Personale infermieristico	8	0	8
Fisioterapisti	0	0	0
Animatori / Educatori	2	0	2
Personale addetto lavanderia	3	0	3
Personale addetto pulizie	3	0	3
Personale amministrativo/direttivo	2	0	2
<b>TOTALI 2022</b>	<b>52</b>	<b>4</b>	<b>56</b>
<b>DATO 2021</b>	<b>47</b>	<b>6</b>	<b>53</b>

Tipologia di assenza	Giornate di assenza	Numero dipendenti
Maternità obbligatoria	278	1
Maternità facoltativa	84	1
Congedo matrimoniale	14	1
Permessi giornalieri per assistenza a familiari COVID (L. 104)	0	0
Permessi giornalieri per assistenza ai disabili (L. 104)	171	7
Congedo biennale per assistenza ai disabili (L. 104)	23	1
Donazione sangue	1	1
Lutto	5	2
Permessi retribuiti	12	7
<b>TOTALI 2022</b>	<b>588</b>	<b>14</b>
<b>DATO 2021</b>	<b>593</b>	<b>19</b>

**\*\*\*\* Sul dato 2021 hanno inciso pesantemente le assenze dovute al personale che ha contratto l'infezione da Covid-19 o che si è dovuto sottoporre a isolamento per contatto stretto con altri soggetti positivi.**

### Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Al personale viene applicato, dal gennaio 2004, il Contratto Nazionale di Lavoro Uneba.

I dipendenti che erano già in servizio alla data di privatizzazione della Fondazione, hanno invece optato per la conservazione del C.C.N.L. Regioni/Autonomie Locali.

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha assunto complessivamente 6 nuovi dipendenti (tutti con contratto part-time) e le dimissioni sono state complessivamente in numero di 4 (di cui 3 per scadenza del contratto e 1 per dimissioni volontarie). Tra i dipendenti a tempo determinato già in servizio, 3 sono state le trasformazioni dei contratti a tempo indeterminato.

Rapporto tra retribuzione massima e minima dei lavoratori dipendenti

Salario lordo	Euro di competenza***
Massimo	44.247,72 (liv. D5 Enti Locali + Ind. Posizioni organizzative)
Minimo	16.162,98 (liv. 7 Uneba senza anzianità di servizio)
Rapporto tra minimo e massimo	2,74
Rapporto legale limite	1/8
La condizione è verificata	sì

\*\*\* Le cifre sono riferite al rapporto di lavoro a tempo pieno

### Compenso agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2022 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

Compensi a	Emolumenti complessivi di competenza
CDA	30.262,00 + contributi
Organo di controllo e revisione	2.746,95 Iva compresa
Organismo di Vigilanza D. Lgs. 231/2001	2.452,00 Iva compresa

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet della Fondazione.

## **Formazione e aggiornamento**

In una residenza sanitaria assistenziale sono presenti ruoli e professionalità eterogenee che per la cura dell'ospite richiedono competenze specifiche, oggetto di continui aggiornamenti.

La Fondazione ritiene che la formazione del personale sia un elemento qualificante, sia in termini di garanzia di un servizio aderente alle migliori prassi sanitarie e assistenziali, sia in tema di sviluppo personale e professionale delle risorse umane. Per questo motivo ogni anno viene predisposto ed approvato il piano di formazione del personale, che prevede, oltre a corsi obbligatori in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, corsi specifici mirati alla personalizzazione dell'assistenza all'ospite, allo sviluppo di corrette tecniche di comunicazione e all'adozione di protocolli scientificamente validati nell'esecuzione delle varie procedure assistenziali.

Quando possibile i corsi vengono organizzati in forma congiunta con altre Rsa del territorio, al fine di presentare progetti articolati al Fondo Interprofessionale Fonservizi, cui aderisce questa Fondazione, ed avere maggiori possibilità di accesso alla formazione finanziata.

A completamento della parte teorica è previsto ogni anno l'addestramento sul campo degli operatori di nuova assunzione, per l'apprendimento dei piani di lavoro e del corretto utilizzo delle attrezzature in dotazione.

Infine è prevista la simulazione annuale della prova di evacuazione degli ospiti, al fine di governare l'emergenza in modo tempestivo, in caso di incendio o altra calamità naturale.

## **Customer dipendenti**

Per un'organizzazione come la nostra, il cui compito è rappresentato dalla cura e dall'assistenza a persone fragili, indagare sul benessere degli operatori, in relazione alla propria attività lavorativa, è di fondamentale importanza.

La soddisfazione lavorativa è intesa come l'atteggiamento positivo di una persona nei confronti del lavoro che svolge, e può influenzare sia la performance degli operatori, sia la qualità delle cure. E' dimostrato che un ambiente di lavoro che favorisca buone relazioni con i colleghi e i superiori, attenzione alle esigenze personali, valorizzazione del proprio operato, gratificazione professionale, opportunità di sviluppo e crescita, può aumentare la soddisfazione lavorativa, riducendo assenteismo e turn-over ed aumentando la qualità del servizio offerto, con indubbi benefici sugli utenti.

La misurazione della soddisfazione, effettuata ogni anno dall'Amministrazione attraverso la distribuzione di un questionario strutturato, consente di rilevare eventuali criticità organizzative e di porre in atto opportune strategie per migliorare la percezione che gli operatori hanno del proprio lavoro, per accrescere la fidelizzazione e per creare relazioni durature con gli ospiti.

Di seguito si riporta la media dei risultati dell'indagine relativa all'anno 2022, comparata con gli esiti dei tre anni precedenti, secondo una scala di giudizio da 1 a 5, dove 1 significa "per niente soddisfatto e" e 5 significa "molto soddisfatto".

Ciò che emerge dall'analisi dei dati è una situazione più che positiva, in linea con quella delle precedenti rilevazioni, con qualche spazio di miglioramento nell'ambito della valorizzazione professionale.

<b>AMBIENTE DI LAVORO</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
E' soddisfatto delle condizioni igieniche e di sicurezza dell'ambiente di lavoro	4,57	4,38	4,69	4,34
<b>ASPETTI ORGANIZZATIVI E PROFESSIONALI</b>				
Ritiene adeguati gli orari e i turni di lavoro	4,06	4,09	4,07	4,02
Ritiene adeguati i carichi di lavoro per quantita' e qualita'	4,03	3,84	4,69	3,42
Ritiene adeguati gli spazi e gli strumenti di lavoro	4,43	4,34	4,67	4,28
Ritiene adeguata la pianificazione del suo lavoro	4,14	4,00	3,86	3,77
Ritiene adeguata l'acquisizione di nuove risorse tecnologiche per migliorare i processi di lavoro	4,00	4,11	4,07	3,98
E' soddisfatto della disponibilita' dell'Ente nei confronti delle sue esigenze personali	4,42	4,41	4,28	4,11
Ritiene che i dipendenti siano disponibili ad andare incontro alle esigenze dell'organizzazione	4,12	4,02	3,92	4,09
<b>PROCESSO DI COMUNICAZIONE INTERNA</b>				
Ritiene accurate e tempestive le informazioni sugli aspetti organizzativi e gestionali	4,03	4,14	3,87	3,59
<b>RELAZIONI INTERPERSONALI</b>				
Il rapporto con i suoi colleghi e' causa di disagio e conflittualita'**	3,67	4,25	4,09	4,10
Il rapporto con le altre figure professionali e' causa di disagio o conflittualita'**	3,76	4,04	3,76	3,57
Vive serenamente la relazione con l'ospite	4,52	4,53	4,7	4,57
Riesce a instaurare un rapporto di collaborazione con i parenti degli ospiti	4,21	3,53	4,04	4,04
<b>VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE</b>				
Riceve adeguati stimoli per la sua crescita professionale	3,43	3,65	3,57	3,84
Nella sua professione trova spazio per proposte e iniziative personali	3,66	3,55	3,63	3,28
Ritiene che i parenti tengano in adeguata considerazione la sua attivita'	3,68	3,48	3,55	4,15
Sente bisogno di formazione e aggiornamento professionale	3,03	2,79	3,32	3,24
Ritiene che la sua retribuzione sia adeguata	3,20	3,27	3,15	2,89
E' soddisfatto della sua scelta professionale	4,57	4,23	4,6	4,55
<b>STILE DELLA LEADERSHIP</b>				
Ritiene che l'amministrazione sappia trovare risposte adeguate e tempestive in caso di criticita'	3,76	3,90	3,73	3,67
Ritiene di ricevere un adeguato riconoscimento quando fa un buon lavoro	3,97	3,80	3,54	3,32
Percepisce sostegno e comprensione da parte dei superiori	4,06	3,9	3,67	3,36
Ha l'impressione di essere discriminato sul lavoro**	4,38	4,32	4,07	3,87
<b>SENSO DI APPARTENENZA</b>				
Nel suo lavoro si sente responsabilizzato	4,47	4,34	4,42	4,43
Sente un senso di appartenenza alla struttura in cui lavora	4,38	4,15	4,40	4,11
Complessivamente si ritiene soddisfatto e gratificato dal suo lavoro	4,09	4,3	4,15	4,04

\*\* Le risposte a queste domande vanno lette in senso contrario 1 = molto 5 = per niente

## **Il volontariato**

Presso la Fondazione ha sempre operato, fino al periodo pre-pandemia, un nutrito gruppo di volontari (mediamente 40 persone), aderenti al C.I.F. (Centro Italiano Femminile), con il quale è in atto da molti anni una convenzione che definisce anche le modalità di accesso e coordinamento delle attività. Altri volontari sono impegnati a titolo personale.

Purtroppo l'emergenza sanitaria da Covid-19 ha comportato negli anni 2020 e 2021 la totale o parziale chiusura della Struttura, impedendo di fatto l'accesso dei volontari per le consuete attività, che sono riprese timidamente solo nella seconda metà del 2021 e in maniera più incisiva dal 25 aprile 2022, data di riapertura degli ingressi dei parenti in RSA.

Durante l'anno hanno operato circa una quindicina di volontari, per attività prevalentemente all'esterno della Struttura, con l'eccezione della verifica del green pass in sede di visita parenti.

L'ulteriore miglioramento della situazione sanitaria ci rende fiduciosi sulla possibilità di reinserire un cospicuo numero di volontari, che possano affiancare il personale della Fondazione con funzione di supporto e compagnia agli ospiti, di collaborazione nelle attività ricreative e di socializzazione, o con mansioni sussidiarie quali la cura del giardino o l'esecuzione di piccole commissioni.

La presenza di volontari è una risorsa molto importante, che può garantire grossi vantaggi all'anziano, in quanto impostata sulla fattiva collaborazione con gli operatori e con i famigliari, e svolta in modo coordinato dalla Direzione della RSA in funzione delle esigenze della Fondazione.

Tutti i volontari sono coperti da specifica assicurazione inerente il proprio operato (RC e infortuni).

## **Rimborsi spese ai volontari**

I volontari operano a titolo assolutamente gratuito, con il solo rimborso delle spese vive sostenute, idoneamente documentate tramite scontrini fiscali, ricevute di pagamento, tickets di parcheggio, pedaggi ecc.

## **Tirocini, stages e inserimenti lavorativi**

La Fondazione è da sempre disponibile ad accogliere tirocini provenienti da diverse realtà formative: dall'università, alle Scuole Superiori, fino a corsi di qualifica organizzati dagli Enti di formazione professionale riconosciuti dalla Regione. Oltre a un doveroso impegno verso il territorio, l'accoglienza dei tirocini è un importante veicolo di promozione verso i futuri professionisti, che possono rapportarsi con il mondo del lavoro, acquisendo competenze e saperi dal confronto con chi quotidianamente opera in campo assistenziale e sanitario.

In particolare, nel 2022 sono stati accolti:

- 1 tirocinante dell'Università di Brescia – Corso di Scienze del Servizio Sociale;
- n. 2 tirocinanti del coro OSS e n. 1 tirocinante del corso ASA organizzati dalla Società Cornucopia di Breno;;
- n. 2 tirocinanti del corso ASA organizzato dal Centro Artigianelli di Brescia;
- n. 1 tirocinante del corso di qualifica ASA organizzato dal CFP Zanardelli di Brescia;
- n. 1 tirocinante del corso ASA dell'Istituto Ivan Piana di Lovere – Indirizzo Socio-Sanitario;
- n. 1 studente in alternanza scuola-lavoro dall'ITC Ivan Piana di Lovere – Indirizzo informatico;
- n. 1 studente in alternanza scuola lavoro dall'Istituto Olivelli-Putelli di Darfo Boario Terme – Liceo di Scienze Umane;
- n. 2 studenti in alternanza scuola lavoro dell'Istituto Ivan Piana di Lovere – Indirizzo Socio-sanitario

Dal mese di agosto 2022 è stato inoltre inserito nel reparto lavanderia della RSA un soggetto in carico ai servizi sociali di Ambito, per un tirocinio di orientamento al lavoro finalizzato all'autonomia e all'inclusione sociale. Il progetto è tutt'ora in corso.

E' infine proseguito, anche se a distanza, il progetto di scambio e arricchimento intergenerazionale, ormai radicato nella cultura della Fondazione, con i bambini delle scuole materne, che hanno mantenuto i contatti con gli utenti, mediante scambio reciproco di disegni e lavoretti, soprattutto in occasione di ricorrenze e festività.

## A5] OBIETTIVI E ATTIVITA'

### A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

	Informazione richiesta	Informazione fornita
<b>A 5.a</b>	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	La Fondazione svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza sociale e dell'assistenza socio sanitaria; l'attività è svolta attraverso la gestione della RSA situata a Costa Volpino (BG), la cui capienza massima è di n. 86 posti letto, dei quali 80 contrattualizzati e 6 accreditati
<b>A 5.b</b>	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	I destinatari dei nostri servizi sono utenti anziani o persone fragili normalmente non autosufficienti
<b>A 5.c</b>	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	Il Pensionato Contessi-Sangalli offre ai propri ospiti i seguenti servizi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- assistenza medica sulle 24 ore, con presenza effettiva del medico in Struttura, dal lunedì al venerdì, e reperibilità notturna, prefestiva e festiva;</li> <li>- assistenza infermieristica sulle 24 ore;</li> <li>- fisioterapia individuale e/o di gruppo e terapie fisiche (elettroterapia, magnetoterapia, ultrasuonoterapia), secondo indicazioni mediche, sulla base del Piano di Riabilitazione individuale predisposto per ogni utente;</li> <li>- animazione individuale e/o di gruppo, per la prevenzione del disagio e del decadimento psico-fisico e la riattivazione/mantenimento delle funzioni cognitive, in base al Piano Educativo individuale, elaborato per ogni utente;</li> <li>- servizio di assistenza, igiene e cura della persona;</li> <li>- servizio di pulizia della camera e cambio della biancheria;</li> <li>- servizio di ristorazione, con menù settimanali a rotazione e possibilità di personalizzazione della dieta, in base alle indicazioni mediche;</li> <li>- servizio lavanderia.</li> </ul>

SERVIZIO RSA	POSTI	MASSIMO GIORNI RENDICONTABILI	GIORNI RENDICONTATI	TASSO DI COPERTURA %
POSTI A CONTRATTO	80 ***	29.028	28.857	99,41%
POSTI ACCREDITATI	6	2.190	1.194	54,52%

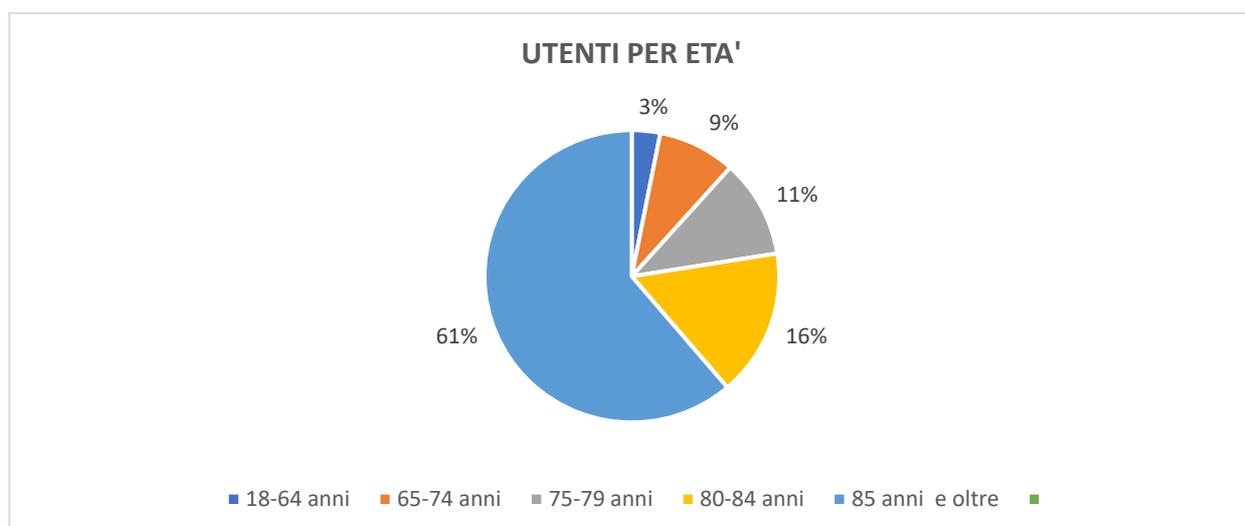
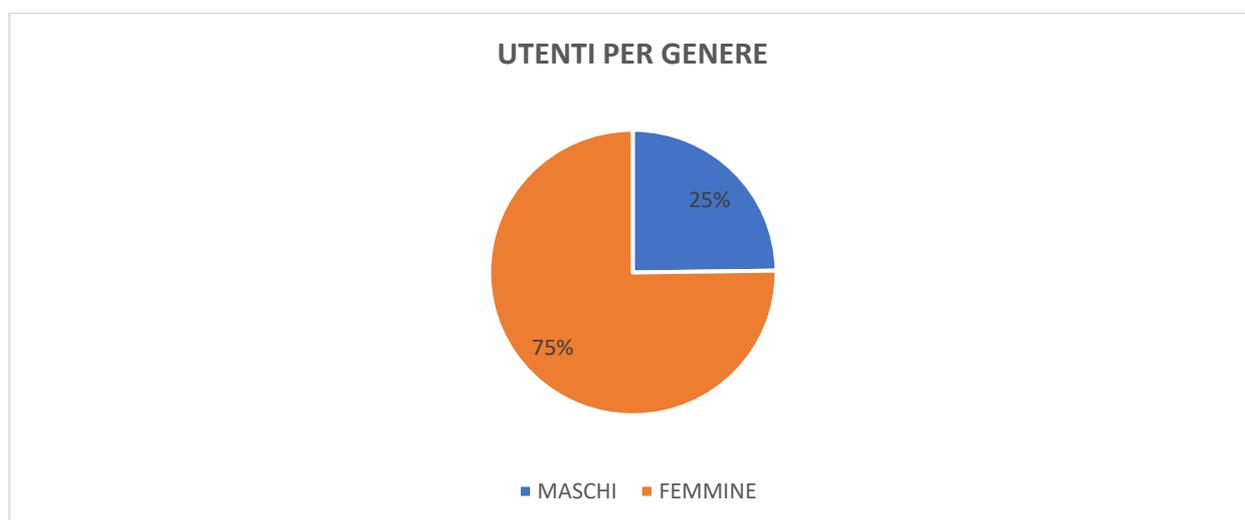
\*\*\* Dal 13 luglio 2022, in ottemperanza alla normativa regionale, un posto letto accreditato e' stato mantenuto libero per eventuali isolamenti/sorveglianze di casi infetti.

**A.5.2 beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.**

Durante l'anno la Fondazione ha accolto complessivamente 129 ospiti.

Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli Ospiti/utenti della Fondazione per l'anno 2022.

A.5.g. Distinzione Ospiti, età, sesso	Utenti	Uomini	Donne
18-64 ANNI	4	1	3
65-74 ANNI	11	7	4
75-79 ANNI	14	7	7
80-84 ANNI	21	5	16
85 ANNI E OLTRE	79	12	67

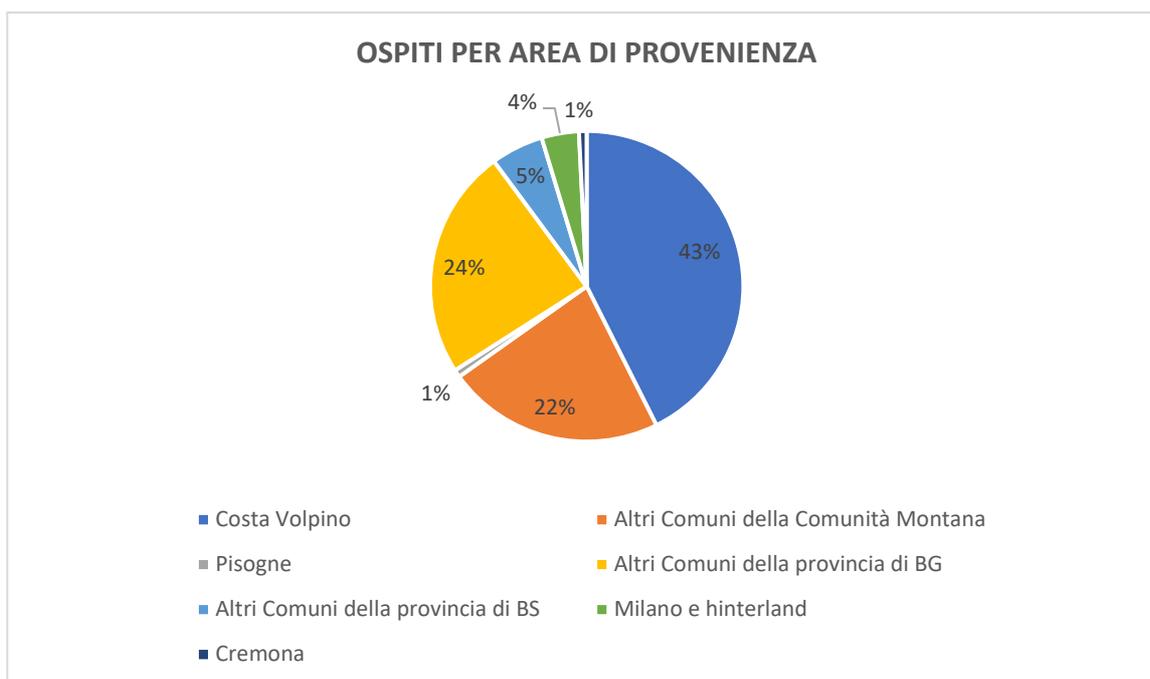


### Attrattività dell'attività di RSA

Informazione richiesta	Informazione fornita
	<i>(Verifica del grado di attrattività della Fondazione)</i>

Ospiti per area di provenienza	
COSTA VOLPINO	55
CASTRO	6
FONTENO	2
LOVERE	14
PIANICO	1
RIVA DI SOLTO	1
ROGNO	5
PISOGNE	1
ALTRI COMUNI DELLA PROVINCIA DI BG	31
ALTRI COMUNI DELLA PROVINCIA DI BS	7
MILANO E HINTERLAND MILANESE	5
PROVINCIA DI CREMONA	1

#### In verde i Comuni dell'Ambito Alto Sebino



Come si evince dai grafici i  $\frac{3}{4}$  degli utenti accolti sono di sesso femminile.

Il 43% degli utenti proviene dal Comune di Costa Volpino, sede della RSA, ed il 65% fa capo all'ambito della ex Comunità Montana Alto Sebino.

Un ulteriore 24% degli utenti proviene da altri Comuni della nostra Provincia.

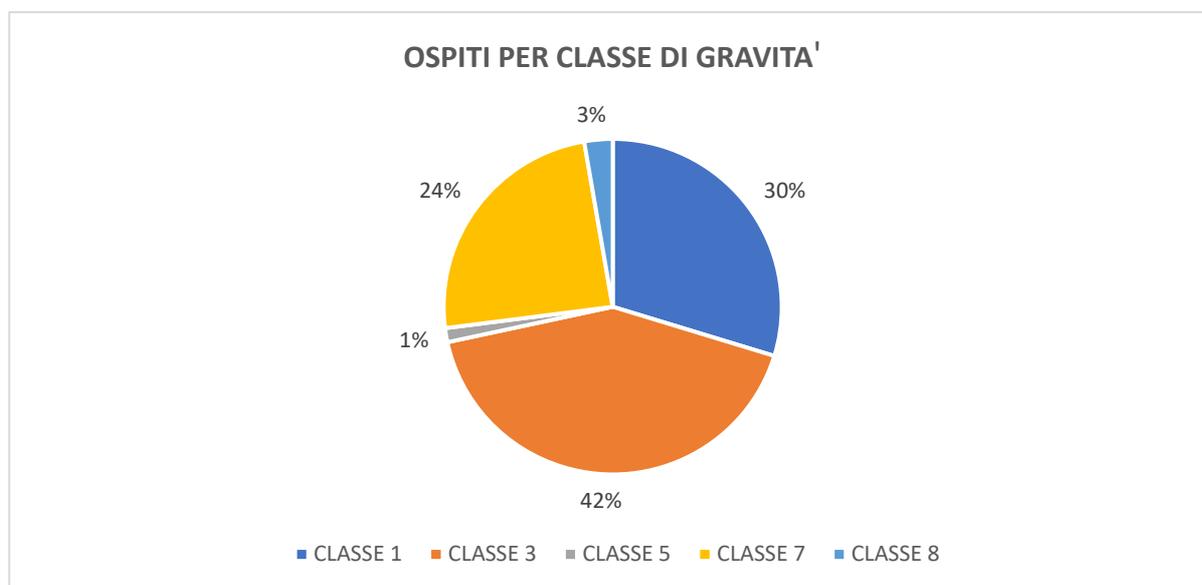
La RSA è comunque punto di riferimento per un territorio molto più ampio, che comprende anche le provincie confinanti (Brescia e Milano), con l'unica eccezione di un ospite proveniente dalla provincia di Cremona, trasferitosi per motivi di avvicinamento ai familiari.

La fascia d'età prevalente è quella che va dagli 80 anni in su e comprende il 77% degli utenti accolti. L'età media degli assistiti si attesta a 83,60 anni.

L'allungamento della vita e le migliori condizioni igienico-sanitarie fanno sì che le persone conservino per più tempo la propria autonomia e accedano alla RSA in età molto avanzata, quando le pluripatologie non permettono più un'assistenza adeguata al proprio domicilio.

Proprio a causa delle condizioni sanitarie sempre più gravi degli utenti accolti, i tempi medi di permanenza in RSA sono in costante diminuzione. Il dato relativo agli ospiti del 2022 si attesta ad 819 giorni (pari a 2 anni e 3 mesi), contro gli 840 giorni del 2021. Solo 6 anni fa, nel 2016 (data della prima rilevazione di questo parametro) la permanenza media era di 1287 giorni (pari a 3 anni e 6 mesi),

A5.g Distinzione ospiti per classe di gravità	Utenti al 31/12/2022	Uomini	Donne
Classe 1	22	3	19
Classe 2	==	==	==
Classe 3	36	5	31
Classe 4	==	==	==
Classe 5	1	1	==
Classe 6	==	==	==
Classe 7	18	6	12
Classe 8	2	1	1



La classe SOSIA di ciascun ospite è determinata da un software che Regione Lombardia ha messo a disposizione delle R.S.A. del territorio per riassumere le problematiche assistenziali degli utenti, secondo un sistema che li classifica, suddividendoli in 8 categorie o “classi” di fragilità, dalla più grave alla meno grave. Per la valutazione dei profili assistenziali e sanitari di ciascun ospite della struttura vengono utilizzate, come richiesto dalla normativa regionale, schede di valutazione e batterie di test che delineano il livello di autonomia dell’ospite nella deambulazione, nell’igiene personale e nell’alimentazione, il grado di compromissione delle funzioni cognitive e del comportamento e il quadro complessivo delle patologie in atto.

I test vengono ripetuti di norma ogni 6 mesi, e ogni qualvolta si verifichi un cambiamento significativo della condizione sanitaria, sociale o psicologica dell’anziano. La classe dell’ospite può dunque variare in corso d’anno per peggioramento o miglioramento della situazione complessiva.

Ad ogni classe di gravità e **per i soli ospiti a contratto** è associata una tariffa giornaliera a carico del Fondo Sanitario Regionale, a parziale copertura della spesa sanitaria sostenuta dalla RSA.

Le tariffe per il 2022 sono riportate nel seguente prospetto:

Tariffe a carico del FSR	Periodo 01/01-31/03/2022	Periodo 01/04-31/12/2022
CLASSE 1 E 2	52,10	53,40
CLASSE 3, 4 , 5 E 6	41,50	42,50
CLASSE 7 E 8	30,80	31,60

### Domanda d’ingresso

La domanda d’ingresso va presentata alla Fondazione utilizzando il modulo unico, elaborato in collaborazione con l’ATS di Bergamo e valido per tutte le RSA della Provincia, scaricabile dal sito internet della Fondazione: [www.contessisangalli.it](http://www.contessisangalli.it)

La domanda può essere trasmessa per posta elettronica all’indirizzo e-mail: [direzione@contessisangalli.it](mailto:direzione@contessisangalli.it) o consegnata direttamente all’Ufficio Amministrativo della Fondazione.

Ad ogni domanda è attribuito un punteggio, che determina la collocazione in lista d’attesa, tenendo conto:

- della residenza dell’ospite (i residenti nel Comune di Costa Volpino hanno priorità d’ingresso);
- di eventuale urgenza socio-sanitaria, segnalata dai Servizi Sociali di Ambito;
- dell’ordine cronologico di presentazione della domanda.

La domanda d’ingresso è corredata di scheda sanitaria, da compilarsi a cura del Medico di Medicina Generale dell’interessato, o dal medico di struttura presso la quale lo stesso è accolto al momento della presentazione (medico ospedaliero, medico di altra struttura socio-sanitaria o di riabilitazione).

La scheda sanitaria deve essere aggiornata, trascorsi 12 mesi dall’inserimento in lista d’attesa.

Qualora l’utente presenti patologie non adeguatamente assistibili in RSA, la domanda può essere rifiutata ad insindacabile giudizio della Direzione Sanitaria.

A5.I Numero di Richieste ricevute	A 5.1 Numero di Ammissioni	A 5. Numero di dimissioni	Motivo della dimissione	A5.m N. di domande in lista d' attesa al 31/12/2022
ND**	48	36	Decesso in RSA	68
		7	Decesso in ospedale	
		2	Trasferito in altra RSA	
		1	Rientro al domicilio	
<b>TOTALE</b>	<b>48</b>	<b>46</b>		<b>68</b>

\*\* La lista d'attesa è gestita tramite un software messo a disposizione dall'Ats di Bergamo, che accoglie le domande presentate a tutte le RSA della Provincia. Qualora un utente abbia presentato domanda in più strutture, nel momento in cui lo stesso non necessita più del posto (perché accolto in altra Struttura, per decesso, per mancato rinnovo della documentazione sanitaria) lo stesso viene eliminato dalla lista d'attesa in tempo reale. Pertanto non è possibile ricostruire il numero totale delle richieste ricevute.

### Ulteriori informazioni relative all'assistenza erogata

#### Patologie principali

Come già accennato la Struttura accoglie utenti affetti da patologie croniche, tra le quali è preponderante la demenza senile, a volte accompagnata da disturbi del comportamento, molto spesso associata ad altre patologie prevalenti, anche in forma grave, a carico del sistema muscolo-scheletrico, dell'apparato genito-urinario, delle vie respiratorie, dell'apparato cardio-vascolare e dell'apparato gastro-intestinale.

L'elevata percentuale di anziani affetti da decadimento cognitivo ha indotto la Fondazione ad intraprendere nel tempo attività innovative specificamente rivolte a questi utenti, tra cui la pet therapy (ancora sospesa nell'anno 2022 a causa delle norme anti-assembramento), la doll therapy e la riabilitazione cognitiva informale.

La Fondazione gestisce anche ospiti con nutrizione artificiale totale (enterale o parenterale), in forma temporanea o permanente, e in ossigenoterapia continuativa.

La percentuale di decubiti di grado severo è estremamente limitata, e nella maggioranza dei casi relativa a pazienti che rientrano in R.S.A. dopo periodi più o meno lunghi di degenza ospedaliera.

Sono in atto specifici protocolli per la valutazione dello stato nutrizionale e dell'idratazione e per la gestione del dolore.

In fase di fine vita vengono garantite le cure palliative.

#### Standard assistenziali garantiti

Tutte le attività sanitarie ed assistenziali sono vincolate a precisi requisiti di accreditamento, e sono sottoposte a controlli ed ispezioni da parte del servizio di vigilanza dell'Azienda Sanitaria Territoriale, che verifica la congruità delle prestazioni garantite, dei tempi di assistenza e delle modalità di erogazione del servizio.

In particolare la normativa regionale prevede uno standard minimo di assistenza di personale socio-sanitario di 901 minuti/settimanali per ogni ospite accreditato e a contratto e n. 750 minuti settimanali per ogni ospite solo accreditato, per un totale di 1.276 ore settimanali sugli 86 utenti che la Fondazione è autorizzata ad accogliere a pieno regime (si ricorda che dal 13 luglio 2022 la RSA ha mantenuto vuoto un posto letto a contratto per sorveglianze e isolamenti).

Con riferimento al numero massimo di utenti accoglibili nel 2022 lo standard settimanale è così calcolato:

Numero ospiti	Tipologia	Giornate teoriche	Standard dovuto
79,53	Ospiti a contratto	29.028	1.194 ore/sett.
6	Ospiti accreditati	2.190	75 ore/sett.
<b>85,53</b>		<b>31.218</b>	<b>1.269 ore/sett.</b>

Di seguito le ore di servizio effettivo erogate, suddivise per profilo professionale

Medici	Infermieri	Personale ASA	Fisioterapisti	Educatori	Totale ore
2453,5	15424,5	63.594	1.625	1.782	84.879

**Media settimanale 1632 ore + 22,25% rispetto allo standard dovuto**

**N.B.** Gli standard regionali in vigore sono stati definiti ormai 20 anni fa, quando l'utenza tipica delle RSA presentava caratteristiche molto diverse rispetto a quella attuale (ospiti in età molto avanzata, contraddistinti spesso da totale dipendenza, pluripatologici e con frequente compromissione della sfera cognitiva). Ad oggi tali standard risultano assolutamente inadeguati alla complessità clinico assistenziale degli utenti accolti, e alla necessità di dare risposte adeguate sia in ambito sanitario e terapeutico, che dal punto di vista dello sviluppo delle relazioni e delle abilità residue, nell'ottica di una presa in carico globale di ciascun assistito, che tenga conto dei suoi bisogni specifici e delle sue aspettative, attraverso Piani di assistenza personalizzati.

### A.5.3. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi.

La Fondazione opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri stakeholders.

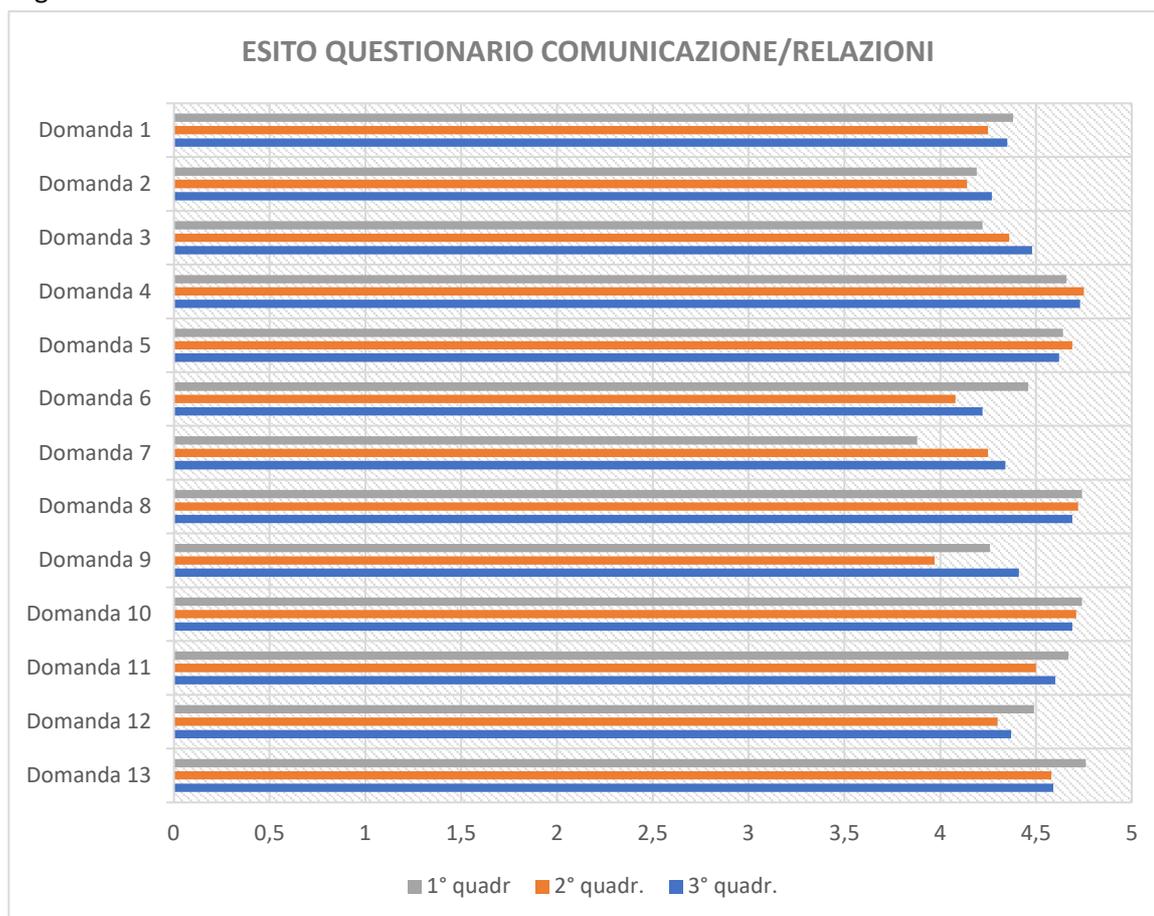
Il gradimento sui servizi offerti viene periodicamente monitorato, attraverso questionari strutturati distribuiti ai famigliari degli ospiti (o agli ospiti stessi, se in grado di rispondere autonomamente). I dati raccolti, le critiche, gli apprezzamenti e i suggerimenti, consentono all'organizzazione di mettere in atto azioni preventive e correttive orientate al miglioramento continuo, rafforzando l'immagine di una realtà attenta alle opinioni, ai desideri e alle aspettative dei propri stakeholders.

Gli utenti possono esprimere il proprio giudizio anche attraverso il modulo per la segnalazione di reclami/suggerimenti, consegnato all'atto dell'ingresso, con il quale è possibile rilevare discrepanze/inosservanze rispetto agli standard di servizio dichiarati, e presentare le proprie lamentele alla Direzione aziendale, incaricata di analizzarne le cause.

Negli ultimi 3 anni, considerata l'impossibilità totale o parziale per i parenti di frequentare liberamente la Struttura, e quindi di esprimere un giudizio esauritivo su tutti i servizi della RSA, comparabile a quello degli anni pre-pandemia, si è deciso di optare per un questionario finalizzato a misurare l'efficacia della comunicazione, distribuito con periodicità quadrimestrale.

Di seguito si riportano i risultati del questionario, ottenuti su una scala da 1 a 5, dove 1 vale "non soddisfatto" e 5 vale "molto soddisfatto"

1. Ritiene che le soluzioni adottate dalla struttura per la gestione delle visite agli ospiti siano adeguate?
2. Ritiene che le misure adottate dalla Struttura per il mantenimento delle relazioni con il suo familiare siano personalizzate?
3. Ritiene che le azioni poste in essere dalla struttura abbiano consentito di preservare i rapporti affettivi con il suo familiare??
4. Ritiene che i percorsi e le modalità di accesso alla Struttura siano chiari?
5. Ritiene che, in considerazione delle condizioni epidemiologiche, la Struttura abbia adottato misure adeguate per la gestione delle visite e delle uscite in sicurezza?
6. Come valuta l'organizzazione delle visite (orari, modalità di prenotazione, procedure di accesso...)?
7. Come valuta la frequenza delle visite?
8. Ritiene che la supervisione degli operatori durante le visite sia stata discreta e rispettosa della privacy?
9. Ritiene utile l'utilizzo della videochiamata come strumento di comunicazione con il suo familiare?
10. Ritiene utile lo strumento della messaggistica via SMS per ottenere informazioni di carattere generale, in tempo reale, sulle regole da rispettare per gli accessi?
11. Ritiene che gli operatori siano adeguatamente formati per la comunicazione con gli ospiti e i familiari?
12. Ritiene di ricevere tutte le informazioni necessarie in merito alle condizioni del suo familiare?
13. Ritiene adeguati i tempi e le informazioni comunicate dalla Struttura riguardo le questioni organizzative?



I dati non evidenziano particolari criticità ed, anzi, denotano nell'ultimo quadrimestre un progressivo apprezzamento degli aspetti ritenuti maggiormente significativi (mantenimento delle relazioni e dei rapporti effettivi con il proprio familiare, personalizzazione delle soluzioni intraprese, percorsi di accesso chiari, adeguata frequenza delle visite), di pari passo con la progressiva riapertura al pubblico della Struttura.

Ai fini del miglioramento della qualità del servizio offerto la Direzione aziendale stabilisce ogni anno, in accordo con il Consiglio di Amministrazione, entro la fine del mese di marzo, gli obiettivi che intende perseguire, definendo indicatori misurabili e verificabili, e valutando nel tempo l'efficacia delle azioni messe in atto.

La Direzione si impegna a condividere gli obiettivi con tutto il personale, promuovendone la partecipazione e il coinvolgimento, conscia che lavorare in un ambiente aperto alla collaborazione e al confronto sia fondamentale per la crescita dell'Organizzazione stessa.

Di seguito si riportano i dati relativi alla programmazione per l'anno 2022 e la valutazione dei risultati conseguiti.

<b>Obiettivi e indicatori anno 2022 e programmazione anno 2023 da valutare nel prossimo Bilancio Sociale</b>			
	<b>OBIETTIVO 2022</b>	<b>RISULTATO CONSEGUITO</b>	<b>PROGRAMMATO 2023</b>
<b>Obiettivi generali</b>			
<b>Media annua attesa ingresso</b> (calcolata sugli ospiti accolti nell'anno)	75 giorni	35,04 giorni	75 giorni
<b>Permanenza media</b>		815 giorni	815 giorni
<b>Tempi medi di turn-over</b>	25 giorni	24,31	10 giorni
<b>Percentuale dimissioni per accesso ad altra RSA</b>	< 5	2	< 5
<b>Percentuale saturazione dei posti letto accreditati</b>	> 95	99,41	> 99
<b>Percentuale decessi in struttura su totale decessi</b>	> 85	83,72	> 85
<b>Percentuale ricoveri ospedalieri su tot. giornate di occupazione posto letto</b>	< 1	0,795	< 1
<b>Affidabilità fornitori (su una scala da 1 a 3)</b>	> 2	2,6	> 2
<b>Non conformità rilevate ai fornitori</b>	Max. 2	1	Max. 2
<b>Ore di assenza del personale</b>	Max. 5.000	3.587	Max. 5.000
<b>Percentuale di turn-over del personale</b>	Max. 5	1	Max. 5
<b>Obiettivi economico-finanziari</b>			
<b>Retta media applicata su posti a contratto</b>	62,5 €	62,93 €	64,15 €
<b>Contributo medio da Fondo Sanitario Regionale</b>	45,0 €	43,5 €	43,7 €
<b>Spesa pro-capite ristorazione/ giorno</b>	9,20 €	9,11 €	9,20 €
<b>Spesa pro-capite presidi assorbenti/giorno</b> (solo ospiti accreditati)	1,16 €	1,204 €	1,30 €
<b>Spesa pro-capite farmaci e parafarmaci /giorno</b> (solo ospiti accreditati)	2,5 €	2,597 €	2,5 €
<b>Spesa pro-capite ossigeno medicale /giorno</b> (solo ospiti accreditati)	0,95 €	0,677 €	0,85 €
<b>Spesa pro-capite nutrizione sostitutiva /giorno</b>	0,35 €	0,266 €	0,35 €

Spesa pro-capite presidi medico chirurgici /giorno	0,40 €	0,47 €	0,40 €
<b>Obiettivi di appropriatezza assistenziale</b>			
Minutaggio medio/sett. assistenziale pro-capite	1210	1.186,28	1.180
Minutaggio medio personal/sett. medico pro-capite	35	34,29	30
Minutaggio medio/sett. personale infermieristico pro-capite	220	215,57	210
Minutaggio medio/sett. personale Asa pro-capite	900	888,80	880
Minutaggio medio/sett. personale di riabilitazione pro-capite	30	22,71	30
Minutaggio medio/sett. personale socio-educativo pro-capite	30	24,91	30
Percentuale di operatori specializzati (mix professionale)	25	25,08	25
Percentuale ospiti con piaghe da decubito	< 20	14,73	< 20
Percentuale ospiti con Progetto Individuale entro 30 gg. dall'ingresso	100	100	100
Percentuale ospiti con Piano di Assistenza Individuale	100	100	100
Percentuale piaghe da decubito insorte in RSA	< 80	100	< 90
Evidenza informazione sulla progettazione ai familiari	100	100	100
Percentuale di parenti che partecipano al PAI (solo in caso di riapertura degli accessi)	30	Non effettuata	30
Percentuale ospiti con rivalutazione periodica semestrale	100	100	100
Percentuale piaghe da decubito insorte fuori dalla RSA	> 20	0	> 10
Percentuale trattamento piaghe con esito positivo	> 65	73,68	> 65
Percentuale cadute	< 25	20,93	< 25
Percentuale cadute con esiti gravi (ospite non più deambulante)	Max. 3	0	Max. 3
Percentuale utilizzo mezzi di contenzione (escluse sponde al letto)	Max. 75	72,10	Max. 75
Percentuale trattamento del dolore con esito positivo	> 90	100	> 90
Percentuale ospiti a rischio malnutrizione/disidratazione	< 40	66,38	< 60
Frequenza in giorni del bagno completo	< 15	12,7	< 15
Percentuale uscite effettuate su uscite programmate	Min. 2	4	Min. 2
Percentuale feste effettuate su feste programmate	> 80	100	> 80
Frequenza servizio parrucchiere ospite	60 giorni	83 giorni	60 giorni
Percentuale ospiti dimessi con relazione medica	100	100	100
Percentuale ospiti dimessi con relazione fisioterapia (solo se con possibilità di recupero)	100	100	100
Valutazione globale indicatori di appropriatezza (da vigilanza ATS BG del 2021) – Prossima prevista nel 2024	===	97,30	===

<b>Obiettivi di miglioramento delle competenze e delle soddisfazioni del personale</b>			
Percentuale ore di formazione su ore lavorate	0,75	0,37	0,75
Percentuale personale con premio di II° livello	95	92.86	95
Percentuale di ferie godute	95	101,21	95
Grado di soddisfazione rilevato (su una scala da 1 a 5)	> 4	4,09**	> 4
<b>Obiettivi di miglioramento della soddisfazione degli utenti</b>			
Non conformità interne rilevate	Max. 3	1	Max. 3
Reclami pervenuti	Max. 5	0	Max. 5
Tempo medio di soluzione dei problemi in giorni	Max. 5	Immediato	Max. 5
Grado di soddisfazione rilevato (su una scala da 1 a 5)	> 3,5	4,46	> 4
<b>Obiettivi di miglioramento della sicurezza</b>			
N. infortuni nell'anno	Max. 3	4	Max. 3
N. giornate di assenza	Max. 80	94	Max. 80
N. near misses (quasi infortuni)	Max. 2	0	Max. 2

\*\* dato rilevato dall'ultima domanda del questionario di soddisfazione

L'analisi degli indicatori annuali evidenzia complessivamente un'ottima percentuale di raggiungimento degli obiettivi stabiliti. In particolare si riscontra:

- una notevole riduzione dei tempi di attesa per l'ingresso, da ricondurre alla puntuale revisione delle liste d'attesa con cancellazione delle domande non più attuali (persone già collocate presso altre RSA o decedute), e alla riapertura degli ingressi senza necessità di isolamento precauzionale, che ha favorito un migliore scorrimento della lista;
- un'ottima percentuale di saturazione dei posti letto a contratto, che si attesta su valori equiparabili a quelli pre-pandemia; maggiori difficoltà si sono registrate nella copertura dei posti letto per ospiti solventi, forse anche a causa dell'elevata retta di degenza (tra i 70 e i 75 Euro al giorno), che poche famiglie possono permettersi, a causa della difficile congiuntura economica;
- tempi medi di turn over tra la dimissione e il nuovo ingresso e retta media di degenza in linea con i risultati attesi;
- contributo regionale medio pro-capite inferiore a quello del 2021 (che però era stato falsato dal contributo straordinario di € 12,00 al giorno per ristoro costi di DPI, non erogato nell'anno 2022).

Per la prima volta si è deciso di misurare la permanenza media degli ospiti in struttura, in considerazione dell'elevato numero di decessi (in totale 43 in corso d'anno), e poter così dare conto dell'estrema fragilità degli utenti accolti.

I decessi sono avvenuti principalmente in struttura, anche se in percentuale leggermente inferiore rispetto alle attese. Molti ospiti erano infatti talmente compromessi dal punto di vista sanitario da necessitare di prestazioni specialistiche ed esami diagnostici non effettuabili presso la RSA.

Solo due utenti si sono trasferiti presso altre strutture, uno per avvicinarsi ai propri familiari, l'altra per caratteristiche di età e patologie più adatte ad altra unità d'offerta. Una persona è rientrata al proprio domicilio. A tutti gli utenti dimessi è stata rilasciata relazione medica e fisioterapia per le successive valutazioni da parte delle strutture di accoglienza e dei MMG, in ottica di continuità assistenziale.

Le attività di valutazione e presa in carico dell'ospite si sono svolte regolarmente per tutto l'anno. Come da normativa, è stato redatto e revisionato il PAI per tutti gli utenti nelle tempistiche stabilite, con la definizione degli obiettivi attesi, la programmazione personalizzata delle attività e la verifica periodica dei risultati raggiunti. A scopo precauzionale, vista anche l'insorgenza di nuovi focolai di infezione da Covid in corso d'anno, si è preferito condividere progettazione ed esiti con i famigliari mediante colloqui telefonici con il medico di Struttura.

Tra gli indicatori di appropriatezza analizzati si evidenzia:

- una diminuzione della percentuale di cadute con esiti gravi (ospiti non più deambulanti);
- una lieve riduzione dell'utilizzo dei mezzi di contenzione;
- un ottimale controllo del dolore (tutte le schede di valutazione aperte si sono chiuse con dolore lieve o assente, anche in caso di ospiti che avevano manifestato sintomatologia di grado severo)
- un incremento degli ospiti a rischio malnutrizione, per i quali si rende necessaria una dieta specifica o l'introduzione di integratori alimentari.
- un incremento delle lesioni da decubito insorte in RSA, con trattamento positivo delle stesse in linea con l'obiettivo stabilito.

I due dati in peggioramento sono da attribuirsi all'estrema fragilità di molti degli utenti accolti (ospiti allettati e/o in fase di fine vita).

A tutti gli ospiti (ai quali viene comunque garantita giornalmente l'igiene completa a letto) è stato effettuato un bagno almeno ogni 12 giorni e il servizio taglio capelli e piega ogni 2 mesi e mezzo.

Sono gradualmente riprese le attività di animazione e fisioterapia di gruppo, nonostante la carenza di figure professionali in entrambi i settori.

La programmazione delle feste (di compleanno e in occasione della ricorrenza del Natale) è stata pienamente rispettata, così come le uscite sul territorio, anche se le stesse hanno riguardato due soli ospiti privi di rete familiare di riferimento, accompagnati dall'educatrice all'esterno della RSA per fare acquisti o passeggiate sul lungolago, con sosta al bar per un caffè o un gelato.

Nel secondo semestre è stata ripristinata anche la celebrazione della S. Messa il sabato (pur senza accesso di persone diverse dagli ospiti e loro parenti e con alcune interruzioni in occasione dell'ultimo focolaio Covid), per curare anche le esigenze spirituali dei degenti.

Il minutaggio settimanale offerto dalle varie figure professionali è stato in linea con l'obiettivo atteso. Tra le strategie messe in atto dall'Amministrazione per il contenimento dei costi, era stata ipotizzata la riorganizzazione del servizio, mirata ad ottimizzare i tempi di lavoro di personale medico, infermieristico e di assistenza, incrementando contemporaneamente le ore di prestazione di personale socio-educativo e di addetti alla riabilitazione, anche in accoglimento delle osservazioni emerse più volte nel corso degli ultimi anni da parte dei parenti degli ospiti, che sollecitavano tale azione di miglioramento.

Purtroppo la perdita di due dipendenti afferenti a questi due settori (solo parzialmente sostituiti da analoghe figure professionali negli ultimi mesi dell'anno) non ci ha permesso di raggiungere il risultato sperato. Alla data di redazione del presente documento gli operatori cessati sono stati sostituiti.

Sta inoltre proseguendo l'opera di reclutamento di nuovi volontari, che possano affiancare gli educatori nella progettazione e realizzazione di attività ricreative e socializzanti indirizzate agli ospiti (laboratori di bricolage, pomeriggi in musica, feste di compleanno ecc.)

E' comunque stato rispettato il mix professionale che prevede la presenza di almeno il 25% degli operatori di assistenza e cura in possesso di diploma di laurea o titolo equipollente.

Il personale è riuscito a godere nell'anno di tutte le ferie maturate, anche grazie alla consistente riduzione delle assenze per malattia rispetto all'anno precedente. L'Amministrazione ha concesso tutti i cambi turno

richiesti, credendo fermamente nell'utilità di una politica orientata alla cultura della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Per il personale è presente un sistema di welfare che prevede la distribuzione di un premio di II° livello, quale riconoscimento dell'impegno profuso nell'erogazione del servizio, della disponibilità e della flessibilità accordate, oltre a buoni acquisto da utilizzare presso i negozi della zona.

Il programma di formazione e aggiornamento è stato meno incisivo rispetto ai due anni precedenti, e limitato quasi esclusivamente alla formazione obbligatoria. E' stato prioritario impiegare il personale nelle attività di assistenza e cura all'ospite e di accoglienza e sorveglianza dei parenti, e contenere i costi entro i limiti stabiliti; si conta di perseguire una maggiore percentuale nel corrente anno 2023, anche attraverso il ricorso alla formazione finanziata o al sistema dotale di Regione Lombardia, se ed in quanto possibile.

Durante l'anno si sono verificati quattro casi di infortunio, tutti riconducibili a personale ASA, per traumi contusivi durante la gestione dell'ospite. Il numero di giornate complessive di assenza è leggermente superiore all'obiettivo stabilito. Probabilmente l'invecchiamento degli operatori, che per oltre l'85% si concentrano in fascia d'età superiore ai 40 anni, è causa di maggiore fragilità e/o di tempi di ripresa più lunghi rispetto al passato.

Dal punto di vista economico finanziario, le voci di spesa che si è scelto di monitorare, relative alla gestione tipica dell'ospite (ristorazione, spesa per ossigeno e nutrizione sostitutiva, spesa farmaceutica), registrano complessivamente un risultato in linea con le attese. In incremento i costi per presidi medico-chirurgici (sui quali ha inciso anche l'acquisto dei tamponi antigenici, precedentemente forniti da ATS) e per presidi assorbenti (sui derivati della carta hanno gravato notevolmente i rincari energetici per la produzione).

I fornitori hanno conseguito un punteggio più che soddisfacente. L'unico fornitore per il quale è stata aperta una non conformità è stato cambiato alla scadenza del contratto.

#### **A.5.4. Obiettivi programmati per il futuro (da valutare nel successivo Bilancio Sociale)**

Oltre agli obiettivi di cui alla tabella precedente, fra le attività pianificate e programmate dal Consiglio di Amministrazione per il corrente anno 2023 si evidenziano quelle riportate nella seguente schematizzazione, riconducibili a tre tipologie;

Obiettivi di intervento strutturale:
<ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisto di arredi e attrezzature per il nuovo terrazzo</li><li>• Tinteggiatura delle camere maggiormente deteriorate</li><li>• Posizionamento corrimano nei locali comuni della nuova zona di ampliamento</li><li>• Installazione nuovo impianto per la prevenzione del rischio legionella</li><li>• Sistemazione dell'area parcheggio adiacente il cancello pedonale (compatibilmente con le risorse economiche disponibili)</li></ul>
Obiettivi di intervento organizzativo:
<ul style="list-style-type: none"><li>• Riorganizzazione del servizio e delle risorse umane, al fine del conseguimento del pareggio di bilancio</li><li>• Verifica della possibilità di reperimento dei farmaci presso il "Banco Farmaceutico" e formazione di personale volontario per le operazioni di selezione e catalogazione</li><li>• Continuazione della formazione del personale sulla comunicazione con ospiti e parenti, sull'umanizzazione delle cure e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro</li><li>• Continuazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, stages e tirocini con gli Istituti di formazione del territorio</li><li>• Progettazione, con i servizi Sociali di Ambito, di ricoveri temporanei o di sollievo</li></ul>

- Progettazione (compatibilmente con le autorizzazioni di Legge e con il reperimento del personale necessario), di un servizio aperto alla popolazione esterna (per es. pasti, RSA aperta o altro);
- Introduzione nuovo operatore amministrativo in previsione del collocamento a riposo del personale di settore

#### Obiettivi di intervento assistenziale:

- Reintroduzione dell'attività di pet therapy
- Organizzazione di pomeriggi musicali
- Progettazione di un percorso riabilitativo specifico per gli utenti affetti da malattia di Parkinson
- Possibilità per i parenti di pranzare con il proprio congiunto nei giorni festivi
- Ripresa della programmazione del piano di assistenza degli ospiti con il coinvolgimento dei parenti

#### Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

Se si escludono gli anni 2020 e 2021, per le drammatiche conseguenze del Covid sulle attività della Fondazione, che hanno di fatto sconvolto ogni programmazione effettuata, indirizzando tutte le risorse umane ed economiche sull'unico obiettivo di gestire la pandemia e minimizzare i rischi sanitari per gli ospiti e il personale, i risultati sociali, economici e patrimoniali ottenuti nel corso degli anni sono ritenuti più che soddisfacenti dall'Amministrazione.

Nel corso del 2022, nonostante il verificarsi di due focolai di Covid (uno tra gennaio e febbraio, l'altro tra ottobre e dicembre), grazie al completamento della campagna vaccinale su ospiti e dipendenti e alle operazioni di screening periodico per l'individuazione precoce di casi positivi, le attività della Fondazione sono proseguite in condizioni quasi "normali", e la lista d'attesa a fine anno risulta più che sufficiente a garantire la completa e continua copertura dei posti letto.

Ciò nonostante, per il futuro, è ragionevole nutrire qualche preoccupazione per i rischi di tipo economico-finanziario cui la Fondazione è potenzialmente esposta, in riferimento alla situazione generale del Paese, al rilevante rincaro dei costi energetici, alla crescita del tasso di inflazione, che potrebbero rendere problematico il pagamento delle rette da parte degli ospiti e/o dei Comuni di residenza.

La Regione ha trasmesso un timido segnale di aumento della quota sanitaria giornaliera di assistenza agli ospiti, invariata da molti anni, che però risulta del tutto insufficiente per la gestione di utenti che presentano situazioni di severità clinica sempre maggiore, con una prevalenza della componente sanitaria su quella assistenziale, e nuovi e maggiori costi per le Strutture.

E' altresì opportuno porre l'accento su altri fattori non controllabili da parte della Fondazione, che ne potrebbero influenzare la continuità:

- carenza strutturale di figure sanitarie (medici, infermieri e fisioterapisti) e migrazione degli stessi verso strutture pubbliche, maggiormente remunerative;
- aumento del costo orario dei professionisti sanitari in regime di libera professione;
- concorrenza da parte di multinazionali private dell'assistenza;
- politica regionale orientata a gestire l'anziano fragile al proprio domicilio;

- innalzamento dell'età media del personale dipendente.

La sfida per il futuro dovrà inevitabilmente focalizzarsi sull'implementazione di nuovi servizi, in nome della flessibilità e dell'adattabilità ai bisogni, in un'ottica imprenditoriale che sappia conciliare la qualità della cura con un livello ragionevole dei costi.

#### **A.5.5. Erogazioni filantropiche**

Si dà atto che non sono avvenute erogazioni erogate per finalità filantropiche e di beneficenza ad altri Enti del Terzo settore, né che sono stati erogati fondi per finalità di beneficenza a persone fisiche.

#### **La certificazione di qualità**

Una particolare attenzione viene rivolta alla qualità dei servizi prestati agli ospiti/utenti; perciò la Fondazione, fin dal 2015, ha operato per conseguire, secondo le norme vigenti nei diversi periodi, la Certificazione di qualità ISO 9001, presupposto ritenuto utile ed opportuno per lo svolgimento dell'attività, in regime di convenzione. La società "Intertek Italia s.p.a.", con cadenza annuale, verifica il sistema e la sua implementazione; l'ultima verifica ispettiva, che ha dato esito positivo, è stata effettuata l'8 marzo 2023. Le risorse impiegate dall'Azienda per mantenere i requisiti della certificazione sono notevoli ed il tracciamento di ogni operazione, la compilazione di schede e moduli da parte degli operatori tutti è impegnativa, ma funzionale sia alla valutazione dell'Ente di Certificazione che della stessa ATS, alla quale è demandato il compito di verificare l'appropriatezza dei servizi e la sussistenza dei requisiti per l'accreditamento rispetto alla normativa cogente. Infine: la registrazione, con relativo esame, delle "non conformità e delle azioni di miglioramento" consente di implementare il Sistema di Gestione della Qualità.

## [A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

I dati di bilancio dell'Ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

### SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

	2022	2021
<b>ATTIVITA'</b>		
Immobilizzazioni immateriali nette	15.688,48	20.301,27
Immobilizzazioni materiali nette	4.122.981,17	4.295.279,01
<b>TOTALE IMMOBILIZZATO</b>	<b>4.138.669,65</b>	<b>4.315.580,28</b>
Rimanenze	42.092,89	40.277,64
Crediti da clienti/utenti	118.509,27	108.184,63
Crediti tributari	22.554,36	22.321,75
Crediti da Enti pubblici	-----	103.480,24
Altri crediti	1.305,48	26.301,10
Ratei e risconti attivi	98.597,92	11.532,03
<b>TOTALE LIQUIDITA' DIFFERITE</b>	<b>283.059,92</b>	<b>312.097,39</b>
Disponibilità liquide	1.173.247,83	844.249,85
<b>TOTALE LIQUIDITA' IMMEDIATE</b>	<b>1.173.247,83</b>	<b>844.249,85</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>5.594.977,40</b>	<b>5.471.927,52</b>
<b>PASSIVITA'</b>		
Fondo di dotazione	416.296,00	416.296,00
Riserve	1.889.514,91	2.063.663,13
<b>TOTALE MEZZI PROPRI</b>	<b>2.305.810,91</b>	<b>2.479.959,13</b>
Trattamento di fine rapporto	961.219,82	829.573,18
Debiti a medio termine	1.345.877,65	1.415.401,85
<b>PASSIVO CONSOLIDATO</b>	<b>2.307.097,47</b>	<b>2.244.975,03</b>
Debiti verso fornitori	146.078,61	161.126,40
Debiti tributari	44.427,34	39.909,57
Debiti verso Istituti di previdenza	88.751,35	83.825,68
Debiti verso dipendenti e collaboratori	208.718,45	178.983,21
Altri debiti	81.089,22	75.706,00
Ratei e risconti passivi	110.990,31	91.477,69
<b>DEBITI A BREVE</b>	<b>680.055,28</b>	<b>631.028,55</b>
<b>FONDO RISCHI ED ONERI</b>	<b>261.110,78</b>	<b>290.113,03</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>5.554.074,44</b>	<b>5.646.075,74</b>
<b>RISULTATO DI GESTIONE</b>	<b>40.902,96</b>	<b>-174.148,22</b>

## SITUAZIONE ECONOMICA

### Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2022	2021
Da ospiti e utenti per prestazioni e cessione di beni	1.913.715,37	1.699.798,20
Da contratti con Enti pubblici	1.256.637,07	1.233.448,24
5 per mille	11.372,11	10.079,21
Oblazioni da persone giuridiche	5.500,00	8.595,93
Oblazioni da persone fisiche	4.471,00	13.630,00
Contributi da Enti pubblici	41.975,32	=====
Da rapporti Bancari	1.756,29	20,72
Da investimenti finanziari	=====	=====
Altri ricavi, rendite e proventi	96.054,59	35.505,84
Rimanenze finali	42.092,89	40.277,64

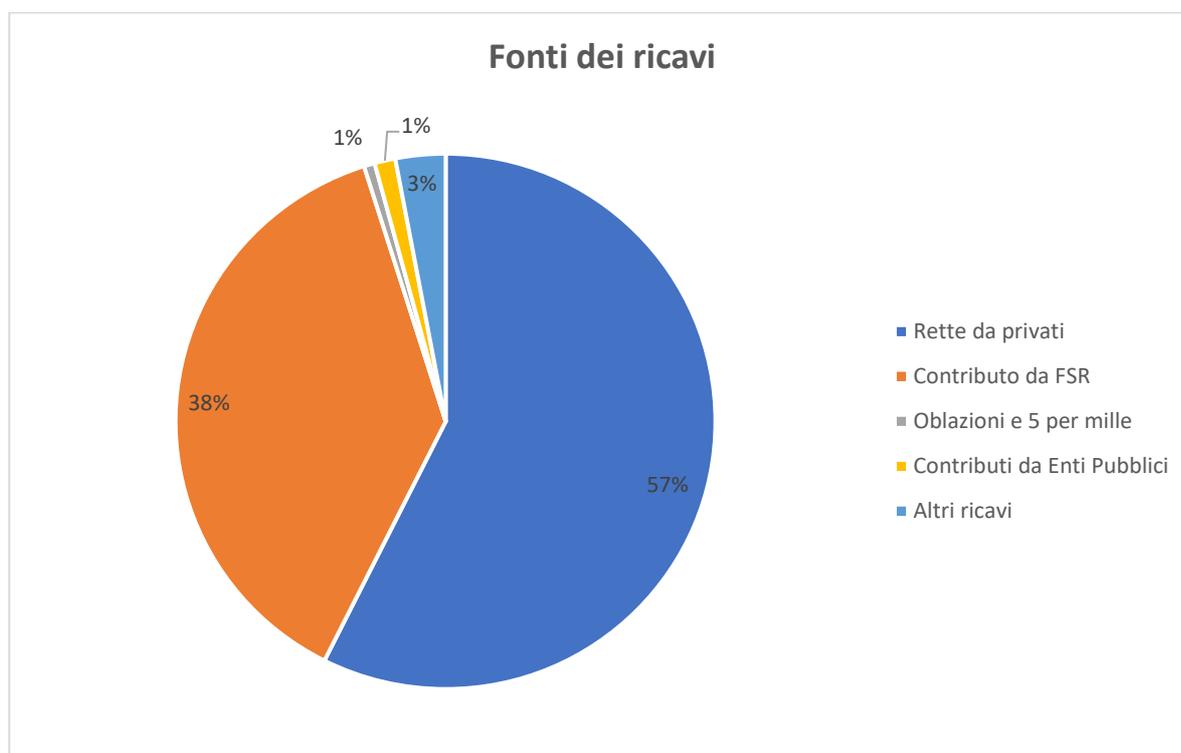
Come ulteriore informativa sui dati di bilancio, si dà evidenza del Rendiconto gestionale anno 2022 che, riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto", dimostra come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell'Ente sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati, al fine della fornitura dei servizi socio sanitari ed assistenziali propri della Fondazione

	2022	2021
Rette Ospiti	1.913.715,37	1.699.798,20
Contributo Regionale	1.256.637,07	1.233.448,24
<b>TOTALE RICAVI E PROVENTI OPERATIVI</b>	<b>3.170.352,44</b>	<b>2.933.246,44</b>
Acquisto di materiali di consumo e servizi	-1.023.594,88	-969.768,74
Altri oneri di gestione	-38.714,72	-16.217,76
Godimento beni di terzi	-14.198,88	-14.230,72
Variazione delle rimanenze	1.815,25	-7.321,11
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>2.095.659,21</b>	<b>1.925.708,11</b>
Spese per il personale dipendente	-2.006.396,48	-1.960.557,74
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>89.262,73</b>	<b>-34.849,63</b>
Ammortamenti	-174.616,79	-168.461,85
Svalutazioni	----	----
<b>MARGINE OPERATIVO NETTO</b>	<b>-85.354,06</b>	<b>-203.311,48</b>
Altri ricavi e proventi	159.373,02	64.810,98
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>74.018,96</b>	<b>-138.500,50</b>
Proventi finanziari	1.756,29	20,72
Oneri finanziari	-33.347,04	-34.990,89
Altri oneri	-914,25	-61,55
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>41.513,96</b>	<b>-173.532,22</b>
Imposte	-611,00	616,00
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE</b>	<b>40.902,96</b>	<b>-174.148,22</b>

I ricavi della Fondazione derivano per la maggior parte dalle rette corrisposte dagli utenti a fronte delle prestazioni erogate e dal contributo del Fondo Sanitario Regionale, a parziale ristoro della spesa sanitaria. Preme specificare che il contributo da Regione Lombardia è stabilito in misura fissa. Pertanto nel caso in cui la produzione complessiva non raggiunga il budget, quest'ultimo viene decurtato. Al contrario se la produzione supera il budget (per esempio per presenza massiccia di ospiti rientranti nelle prime due classi SOSIA di gravità) alla Fondazione non viene riconosciuto nulla, oltre al budget già contrattato.

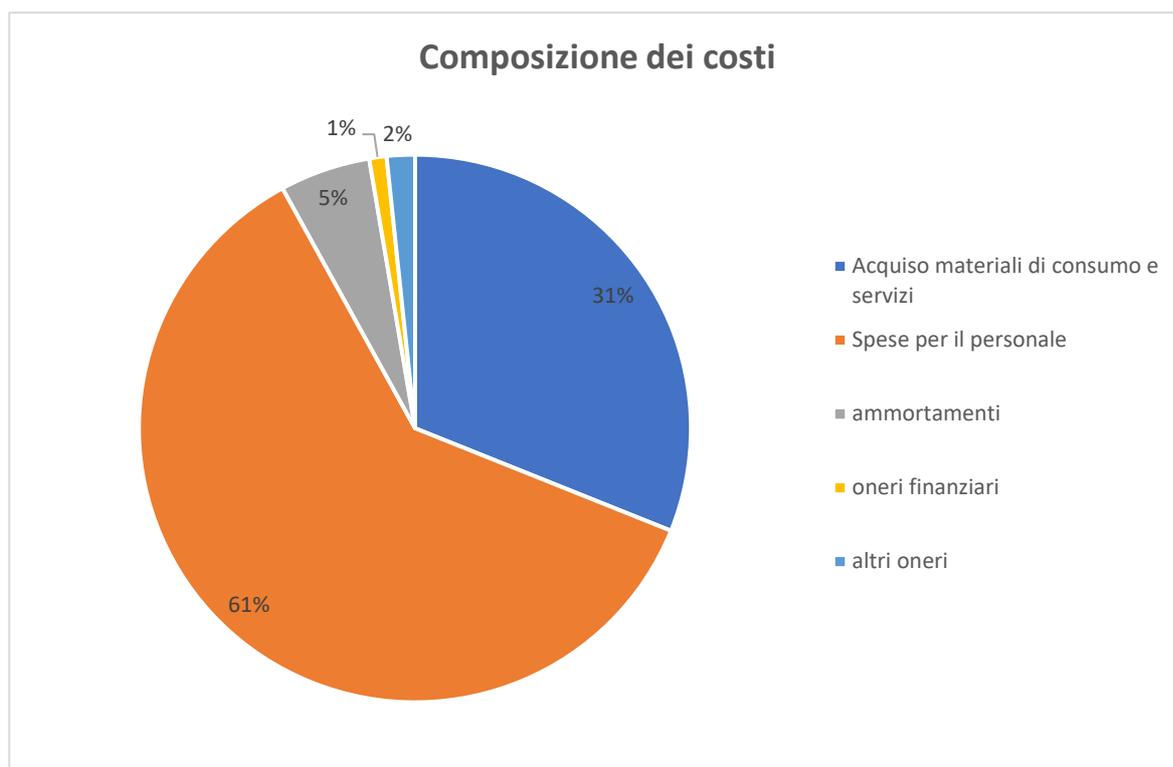
I restanti ricavi sono marginali, rispetto a queste due grandi aree, e fanno riferimento alle donazioni ricevute dai benefattori, agli interessi attivi su depositi bancari, a contributi di carattere straordinario ricevuti da Enti Pubblici.

L'Ente non ha entrate derivanti dal possesso di beni immobili.



La voce principale di costo per la Fondazione è rappresentata dal personale, che ha pesato nel 2022 per il 61% del totale. Si tratta di un costo fisso, di difficile riduzione, se non a condizione di ridurre in modo consistente l'assistenza complessiva erogata all'ospite.

Sugli altri costi, la Fondazione attua ogni anno una politica di attento contatto con i fornitori al fine del mantenimento dei prezzi concordati per più esercizi. Per alcune voci di costo, quali l'acquisto di ausili per incontinenti, le consulenze sul sistema qualità, la formazione del personale si sono realizzati gruppi di acquisto tra più strutture, al fine di poter ottenere dai fornitori condizioni più favorevoli. In ogni caso, pur con un'attenta gestione ed un assiduo controllo, tali azioni hanno un'incidenza assai limitata sul bilancio della Fondazione.



**Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse**

La Fondazione non effettua attività di raccolta fondi, ma si limita a sollecitare la cultura della donazione e della solidarietà. Di conseguenza, anche nel 2022, alcuni privati cittadini ed imprenditori della zona, sensibili alle finalità di utilità sociale perseguite dalla Fondazione e alle difficoltà economiche causate dalla gestione della pandemia, hanno contribuito ad aiutare la RSA mediante donazioni in denaro o in natura.

L'importo totale delle donazioni ricevute è € 21.343,11 così suddivise:

Donazioni da persone fisiche	€ 4.471,00
Donazioni da persone giuridiche	€ 5.500,00
Contributo 5 per mille (relativo all'anno 2021)	€ 11.372,11

L'intera cifra introitata è stata destinata all'acquisto di attrezzature e beni di consumo, necessari al regolare funzionamento della Struttura.

Tra i beni in natura ricevuti vi sono dolci in occasione di festività, frutta di stagione, maglie e biancheria per ospiti, piccoli oggetti regalo, materiale di consumo per attività di animazione e servizi (cambio gomme, piccole manutenzioni, ritocchi e imbiancature), il cui valore economico non è precisamente quantificabile, ma che riteniamo doveroso segnalare nel presente documento.

ATS ha fornito a titolo gratuito i tamponi diagnostici per la diagnosi precoce dell'infezione da Covid-19.

## Quantificazione dell'apporto del volontariato

Come già detto nel paragrafo dedicato, durante l'anno hanno operato per conto della RSA circa una quindicina di volontari, per servizi non diretti all'ospite tra cui: triage e verifica del green pass dei parenti in visita, consegna prelievi e ritiro referti presso l'ospedale di Lovere, piccole commissioni presso negozi di zona, spedizione della posta, pulizia delle pertinenze esterne e cura del giardino.

Di seguito si provvede alla quantificazione della loro attività, secondo un criterio di comparazione con il costo del personale della RSA, inquadrato al livello 7 (operaio non qualificato) del Contratto di lavoro Uneba:

Paga base Liv. 7	Rateo 13ma	Rateo 14ma	Rateo TFR	Contributi	Costo orario (164 ore mese)
1.126,34	93,86	93,86	93,86	381,93	€ 10,85

Totale ore effettuate a titolo di volontariato: n. 1.104 → valore annuo € 11.001,90.

Nel computo non sono conteggiati i costi per divise, formazione e aggiornamento, assicurazione, già ricompresi nelle poste di bilancio.

## [A.7] ALTRE INFORMAZIONI

### Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nel 2022 si è conclusa la causa civile con la Società Edile appaltatrice delle opere di ampliamento della Struttura (poi messa in liquidazione), che ha abbandonato i lavori prima della conclusione. Ciò ha causato danni alla Fondazione, sia dal punto di vista amministrativo per il nuovo appalto dei lavori, sia dal punto di vista economico ed organizzativo, per maggiori costi di realizzazione e ritardo nell'utilizzo dei nuovi posti letto.

L'esito del contenzioso è stato favorevole alla controparte, cui la Fondazione ha dovuto rifondere la somma complessiva di € 59.957,15, di cui 46.296,69 per lavori effettuati (il cui pagamento era rimasto in sospeso, in attesa di sentenza) ed € 13.660,46 per spese di giudizio ed interessi legali.

Sono invece in corso i seguenti contenziosi:

Tipo di controversia	Ammontare complessivo del contenzioso
Contenzioso giuslavoristico	In sede civile e penale, per fatti accaduti nell'anno 2010 che hanno determinato il licenziamento per giusta causa di due dipendenti. Importo danni subiti da definire.
Contenzioso tributario e previdenziale	A seguito di dichiarazione di variazione catastale presentata a conclusione dei lavori di ampliamento della RSA, l'Agenzia delle Entrate ha emesso avviso di accertamento, contestando l'attribuzione della categoria catastale B1 (case di riposo/ospizi senza scopo di lucro) e disponendo il passaggio alla categoria D4 (case di cura e ospedali con fini di lucro). Si è ritenuto opportuno presentare ricorso in giudizio, anche sulla scorta di altre sentenze sulla stessa materia, che hanno dato ragione alle Fondazioni.

### Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente

Le attività della Fondazione, in condizioni normali, hanno un relativo impatto ambientale, in quanto prevedono una limitata produzione di emissioni e di rifiuti inquinanti.

La Fondazione oltre al completo rispetto della normativa relativa ai reati ambientali, su cui l'Organismo di Vigilanza, svolge regolarmente la opportune verifiche, ha messo in atto alcune strategie, orientate ad un modello di responsabilità ambientale che riduca il più possibile l'inquinamento ed i consumi superflui.

Seguendo questo filo conduttore, sono stati di recente sostituiti gli impianti illuminanti di vecchia generazione con lampade a LED ed installato un impianto fotovoltaico, per ridurre il consumo di energia elettrica, ed abbatterne i costi di approvvigionamento.

Un'altra attività volta alla salvaguardia dell'ambiente è l'utilizzo di un mezzo di trasporto collettivo (minibus), in caso di corsi di formazione/eventi svolti all'esterno della struttura. L'utilizzo di un solo mezzo di trasporto, invece di molteplici autovetture, favorisce la riduzione delle emissioni nell'atmosfera, riducendo di fatto l'inquinamento da CO2.

Tutto il personale è informato sull'uso responsabile dell'acqua, al fine di evitare inutili sprechi (rubinetti lasciati aperti), sulla necessità di spegnere luci non necessarie, di chiudere finestre, dopo il tempo strettamente necessario all'aerazione dei locali, in caso di riscaldamento in funzione, di mantenere la temperatura dei locali entro range accettabili (né troppo caldo, né troppo freddo).

Infine, nell'ottica del rispetto ambientale, si utilizzano, ove possibile, materiali riciclati o riciclabili e si attua la raccolta differenziata dei rifiuti, peraltro già avviata da qualche anno su tutto il territorio comunale.

Una volta all'anno vengono smaltiti, presso gli impianti autorizzati, i rifiuti urbani che possono rilasciare sostanze tossiche o nocive per l'ambiente, inquinandolo pericolosamente per lunghi periodi tra cui:

pile esauste/ batterie (alcaline o al piombo);

apparecchiature elettroniche contenenti gas lesivi dell'ozono: frigoriferi, congelatori, condizionatori, deumidificatori;

altre attrezzature alimentate elettronicamente: lavatrici, lavastoviglie, ventilatori, televisori con tubo catodico o al plasma, piccoli elettrodomestici, personal computer e macchine da ufficio;

sorgenti luminose, quali lampade al neon o fluorescenti;

farmaci scaduti;

toner esausto.

Lo smaltimento degli olii esausti da cucina è in carico alla Ditta appaltatrice del servizio ristorazione "Hospes s.r.l." di Zevio (VR)

La seguente tabella riporta la sintesi dei principali indicatori di impatto ambientale relativamente all'anno 2022. Sin dall'anno 2020 e per i due anni a seguire, in misura minore, a seguito della pandemia da COVID-19 è aumentata la produzione di rifiuti speciali ospedalieri (in gran parte costituita da DPI per i lavoratori e gli ospiti) che sono comunque stati smaltiti secondo le indicazioni dell'ISS, come rifiuti speciali ospedalieri.

### Consumi indicatori di impatto ambientale

Indicatore	Esercizio 2022		Esercizio 2021	
	€	Quantità	€	Quantità
Consumo di energia elettrica	63.961,54 €	255.081 KW	55.086,75	220.876 KW
Consumo di acqua	5.781,52	4.612 m <sup>3</sup>	5.564,49	5.505 m <sup>3</sup>
Consumo di gas	59.830,07	56.318 m <sup>3</sup>	30.287,19	67.448 m <sup>3</sup>

Produzione di rifiuti speciali	2.455,25	794,60 Kg	2.394,27	771,60 Kg
TARI	4.540,00		4.378,00	
Ritiri aggiuntivi rifiuti ordinari	2.156,00		2.156,00	
<b>TOTALE</b>	<b>138.724,38</b>		<b>99.866,70</b>	

**Altre informazioni di natura non finanziaria inerenti agli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione**

Come già accennato in precedenza, l'Amministrazione ha adottato un codice Etico che definisce tutti i valori cui si uniforma l'operato della Fondazione, tra i quali il rispetto dei diritti umani e della dignità delle persone e il principio di parità e non discriminazione (di genere, di provenienza, di idee politiche o religiose, di censo, di orientamento sessuale).

La vigilanza sul rispetto del codice Etico spetta all'Organismo di Vigilanza, il quale ha anche il compito di indirizzare l'Amministrazione verso comportamenti conformi a prevenire i reati di cui al D. Lgs. 231/2001, tra cui concussione e corruzione, attraverso il controllo delle procedure e delle responsabilità coinvolte nei singoli processi.

**I[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO**

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di Fondazioni e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, all'esito delle predette verifiche, l'Organo di controllo nella presente relazione al Bilancio Sociale, può attestare:

✓ che la Fondazione ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;

✓ che nell'attività di raccolta fondi, la Fondazione ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;

✓ che la Fondazione non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:

- il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
- è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017.

**Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'organo competente dell'ente in data 11/07/2023 e verrà reso pubblico tramite il sito internet dell'ente stesso.**